

ENTE

- 1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

CSV TERRE ESTENSI - SUOO171

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) Titolo del programma (*)

DIRE, FARE, INCLUDERE, EDUCARE! 22

- 3) Titolo del progetto (*)

EDUCARETE-FE

- 4) Contesto specifico del progetto (*)

- 4.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il contesto di EDUCARETE-FE è differenziato e forte di progettazioni attuate negli ultimi anni. Conoscenza e confronto sono indispensabili per una *comunità educante*, artefice di cambiamento e impatto sociale.

Territorio: Comuni Ferrara, Codigoro, Cento, Terre del Reno (Com. Argenta), Ostellato e Gallo Ferrarese (com. Poggio Renatico) e la coprogettazione si rivolge a bisogni/sfere di vita della popolazione più giovane (socializzazione, vita scolastica, orientamento al lavoro e alla realtà).

Enti: **Agire Sociale CSV Terre Estensi**¹: dal 2020 opera per attivare relazioni di scambio e innovazione nella comunità, nell'etica del bene comune per proporre una società in cui dono di sé, partecipazione democratica e sussidiarietà muovano le scelte individuali e collettive a partire dal "locale"; **Fondazione Enrico Zanotti (FE)**: nasce nel 2001 per far crescere e sviluppare i rapporti di amicizia e riconoscenza nati attorno alla persona di Zanotti, intervenendo nel processo educativo dei giovani con sinergie tra istituzioni pubbliche e realtà della scuola, università, lavoro, impegno sociale; **Parr. S. Martino Vescovo (Codigoro)**: pto di riferimento per il territorio, gestisce scuola Infanzia S. Domenico Savio mettendo al primo posto bambino e alleanza educativa con la famiglia con attenzione a bisogni educativi e possibilità di crescita; Oratorio don Bosco per doposcuola, attività aggregative e centri estivi; **Cedis**² (FE): realtà consolidata, attiva con progettazioni nel campo educativo, sociale e culturale, anche in ambito provinciale; **Parr. SS Pietro e Paolo di Ostellato** (6mila abitanti, 14% bambini/ragazzi fino 25anni): nella parte centrale della Prov. di FE, località di importanti origini storiche da valorizzare e con cui intercorrelarsi da un p.v. socioculturale; **Mondo Piccolo S.c.s. di FE e S. Maria di Codifiume Comune di Argenta**: fondata nel 2009 gestisce: Scuola Infanzia e Primaria Sant'Antonio (247 alunni); Istituto S. Vincenzo (Nido, Infanzia, Primaria, Second. 1^ Grado, 365 alunni); scuola Infanzia Sacra Famiglia (58 alunni) tot 670 alunni. Obiett: accompagnare gli alunni in un percorso didattico/formativo significativo con apertura alla realtà e alla sua conoscenza; **Parr. Sant'Agostino Terre del Reno**: in località Sant'Agostino paesino a 20 km da FE. Gestisce:

¹ Nato dalla fusione di 2 enti gestori: Centri di Servizio per il Volontariato delle province di Ferrara e Modena

² Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere

Scuola Infanzia Paritaria Sacro Cuore (ca 75 bambini/anno); Ricreatorio Don Isidoro Ghedini centro di aggregazione giovanile, sala polivalente e sede tutoraggio scolastico quotidiano (ca 100 bambini/ragazzi), Centro Catechistico ed Ex Chiesa Provvisoria (oggi sala polivalente costruita nel 2013 dopo il terremoto). **FISM³ Bologna Scuola Santa Caterina a Gallo Ferrarese**: per bimbi 3-6 anni, servizio estivo e doposcuola, fondata nel '70 da Don Giovanni Santi. Il paese ha ca 2mila abitanti e la maggior parte si sposta per lavoro quotidianamente vs le città di FE e BO. La scuola, unica nel paese, accoglie 39 bambini in 2 sezioni e 33 bambini primaria al doposcuola.

Come da programma *Dire, fare, includere, educare!* la sfida è rispondere al bisogno di socialità, attenzione e promozione della salute che comprende, oltre a istituzioni scolastiche e servizi educativi, la famiglia, le associazioni che promuovono opportunità formative extrascolastiche e in particolare l'alleanza educativa tra queste realtà. La rete territoriale collabora al reinserimento dei giovani con programmi di studio specifici, formazione professionale, percorsi di inserimento ed orientamento al mondo del lavoro. Ci si rivolge, infatti, all'obiettivo dell'Agenda 2030: contribuire alla costruzione di *una relazione educativa di qualità, equa ed inclusiva*. Si offrono alle famiglie: interventi educativi volti alla lotta all'abbandono scolastico; attività trasversali per la comunità tali da attivarla e responsabilizzarla specie quando si tratta del sostegno a minori/famiglie e del bisogno di protagonismo dei giovani.

Ambito di azione: potenziare il minore/giovane in un contesto creativo di comunità che faccia emergere talenti e pti di forza in una relazione tesa alla crescita del singolo e del territorio in cui vive. Questa è l'opportunità per i volontari in SCU: un'esperienza per sensibilizzarsi al valore dello spendersi per gli altri, attraverso il proprio originale contributo. Il network costruito diventa matrice efficiente in cui riconoscere l'area più vasta dell'educazione e del protagonismo (collaborazioni importanti con istituti comprensivi, Atenei di FE e Bologna, numerosi enti 3^a settore). La comunità diventa educazione al reale per adulti e giovani. Tenendo conto (come da programma) dell'emergenza sanitaria di questi anni, è fondamentale riattivare relazioni educative capaci di far emergere la ricchezza di ognuno, mettendo i destinatari al centro di azioni e sfide.

Aree di intervento: animazione culturale verso minori e quella verso i giovani con riguardo a minori/giovani, anche in situazioni di disagio, per accrescerne l'acquisizione di competenze capacitanti: un'offerta di attività non solo per l'educativo ma arricchita da interventi socioculturali. Qui rientrano a pieno titolo anche i giovani in SCU, impegnati nel ricercare motivo di crescita ed ispirazione per sé.

Bisogni rilevati: potenziare azioni educative di qualità verso minori/famiglie: contrasto all'abbandono da contesti di crescita proponendo luoghi rimotivanti di supporto allo studio, tempo libero di valore, compartecipazione di famiglie e adulti, quali protagonisti nella crescita dei ragazzi (intra ed extra scolastico); consolidare l'alleanza educativa con famiglie, tra enti coprogettanti e stakeholders; protagonismo giovanile: esperienza di crescita/inclusione per e nella comunità, valorizzando abilità sociali, ridurre il rischio di allontanamento dei giovani con percorsi di riscoperta, guidati da adulti significativi e liberi dal giudizio; umentare l'impatto socioculturale a partire dal bisogno di protagonismo: occasioni di Vita Attiva nella comunità per ragazzi fino 25 anni di età (compresi i giovani Neet).

Indicatori e situazione ex ante:

³ Federazione italiana scuole materne di Bologna, fondata nel '74, come organismo associativo promozionale delle Scuole dell'Infanzia a gestione privata: perseguono l'educazione integrale della persona, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita. Dagli anni 90, associa servizi per la 1^a Infanzia (Nido e Sezioni Primavera) nell'ambito degli Enti già associati, legati da un patto federativo per coordinare, collegare e sostenere l'attività formativa delle scuole e dei servizi. Le 88 Scuole dell'Infanzia federate sono in 36 Comuni della Prov. di Bologna. Gli Enti gestori associati, pur nella diversità delle tipologie, appartengono tutti al settore no-profit: Parrocchie (42), Ordini Religiosi (16), Cooperative/Associazioni (18), Fondazioni (12). FISM, in linea ai fini di SCU, accoglie piccole realtà che vogliono continuare a offrire ai giovani un'esperienza di valore formativo e civile, in grado di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro. Nel 2020 presenta il 1^a progetto SCR e il 1^a Programma di intervento di SCU

1)n.minori accolti⁴:evoluzione dato per la continuità di intervento con minori e famiglie

2)n.giovani⁵ accolti nel network culturale e sociale

3)n.richieste dalle famiglie (rif. tutto il range di età) con attenzione a fragilità, bisogni di socializzazione, rischio marginalità

4)n.richieste da istituti scolastici e formativi (n.ragazzi coinvolti), riferito a laboratori,percorsi,interventi nelle scuole

5)n.richieste da servizi sociali e/o enti di assistenza sul territorio per bisogni specifici e a seguito talvolta di determinate diagnosi

6)n.minori e giovani stranieri (trasversale ai precedenti) coinvolti anche in azioni ed interventi finalizzati all'inclusione

TAB. 1: DATI COMPLESSIVI⁶

	2019			2020			2021						
	Dato aggregato			Dato aggregato			Fondazione Zanotti	Parr.San Martino Vescovo	Cedis	Parr.SS Pietro e Paolo	FISM BO-Scuola Santa Caterina	Mondo Piccolo	Parr. S.Agostino
TERRITORIO	FE	CO	CE	FE	CO	CE	FE	CO	FE	OS	G.FERRA RESE	FE+S.Maria Codifium e	Terre di Reno
Bambini in età scolare ⁷	921	395	0	949	460	0	460	480	150		78	670	200
Adolescenti e Giovani ⁸	375	102	18	64	100	0	550	150	50		/	/	40
Comunità ⁹	465	20	0	250	20	sosp	1000	500	180		71	/	100
Enti coinvolti ¹⁰	8	/	/	5	/	/	50	5	5	/	2	/	4

TAB. 2: Indicatori e precedenti progettazioni¹¹

⁴ Il dato comprende: attività di accoglienza/cura nelle scuole, tutoraggio scolastico e supporto allo studio per bambini e ragazzi e attività aggregative estive

⁵ Il dato comprende: attività di tirocinio universitario e volontariato in luoghi di aggregazione e attività di networking ai fini della valorizzazione socioculturale del territorio

⁶ Dati aggregati per età ed anno di riferimento, rilevati da monitoraggio interno degli enti e descrittivi del livello di partecipazione alle attività realizzate dagli enti nelle ultime coprogettazioni

⁷ Range di riferimento: bambini dalla scuola materna fino a ragazzi della scuola superiore di 1^grado

⁸ Range di riferimento: ragazzi delle scuole superiori di 2^grado fino a giovani universitari, in formazione, lavoratori e Neet

⁹ Dati riferiti al n. di soggetti esterni coinvolti in attività di restituzione alla comunità delle attività svolte (es. eventi, momenti aggregativi in città, percorsi ed occasioni socioculturali direttamente svolti sul territorio)

¹⁰ Dati riferiti al n. di enti territoriali e nazionali (profit e non profit) coinvolti nelle progettazioni precedenti

¹¹ Tabella elaborata da monitoraggio interno degli enti coprogettanti con riferimento agli ultimi 3 anni di attività (si precisa che per l'anno 2021 i dati non si riferiscono al relativo progetto di SCU in quanto, al momento della scrittura della presente scheda, il progetto non è ancora stato avviato)

		2019	2020	2021
Indicatori	Territorio	FERRARA e PROV	FERRARA e PROV	FERRARA e PROV
n. 1	minori fino 18 anni	1516	1409	2180
n. 2	giovani tra 19-25 anni	362	234	300
n. 3	da privati e famiglie	695	435	648
n. 4	da istituti scolastici e formativi	465	282	245
n. 5	da servizi territoriali	58	52	29
n. 6	minori stranieri	100	102	155

4.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto si rivolge in maniera diretta a tutti i bambini, ragazzi e giovani di età compresa tra i 3 e i 25 anni e in previsione si ritiene di poter accogliere circa 2000, comprendendo il bacino del comune di Ferrara e dei comuni limitrofi coinvolti dalla presente coprogettazione. Ad essi si aggiungono, quali beneficiari di buone pratiche, le relative famiglie, le scuole di riferimento e la comunità territoriale proprio in virtù dell'approccio condiviso e collaborativo sopra descritto.

Gli enti coprogettanti e partners agiscono in un'ottica multidisciplinare, valorizzando il territorio sia in termini culturali che sociali e rivolgendosi a uno spettro di beneficiari diretti ed indiretti. Tra questi rientrano anche i volontari in SCV in un'ottica di coinvolgimento quali attori/facilitatori e al tempo stesso beneficiari delle attività proposte. Si prevede infatti particolare attenzione alla partecipazione dei giovani in SCV in quanto l'acquisizione di determinate competenze diventa ad oggi elemento fondamentale per loro, offrendogli l'opportunità (anche quando si tratta di giovani con minori opportunità) di intraprendere una crescita professionale all'interno di contesti educativi.

In particolare, gli enti coprogettanti si impegnano nell'offrire a minori e famiglie, ai giovani e alla comunità in genere:

- a) luoghi di accoglienza e cura per bimbi della primaria e luoghi di studio supportato, quali ad esempio prescuola, mensa, doposcuola, laboratori ludici e di accompagnamento allo studio (in particolare per bambini in età scolare) con grande attenzione alle specificità del minore anche in termini di eventuali fragilità educative e sociorelazionali;
- b) tutoraggio scolastico all'interno degli istituti scolastici in special modo per bambini e ragazzi con fragilità peculiari, quali ad esempio disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità e/o bisogni educativi speciali;
- c) contesti di aggregazione per i minori e le loro famiglie (realizzati in particolare in periodo estivo), in cui possano sentirsi parte di un tutto che permette loro una crescita educativa, culturale e personale, poiché convinti che le singole parti si debbano coinvolgere e partecipare agli obiettivi del "tutto". Ad oggi, anche a seguito dell'emergenza sanitaria, il disagio è sempre più sociale e relazionale, generando nelle famiglie e nelle giovani generazioni un alto rischio di isolamento sociale e l'aumento di forme gravi di perdita di autostima, emarginazione e ritiro sociale. Una vera e propria emergenza educativa che non coinvolge solo bambini e ragazzi, ma che ci riguarda tutti quali attori di una comunità che ci richiede maggiore partecipazione e attenzione verso l'altro;
- d) proposta di un complesso di attività di "vita attiva" rivolta in particolare ai giovani, specie se Neet: occasioni e opportunità di crescita ed esperienza sul territorio che coinvolgono, più o meno direttamente, diverse realtà del territorio, mossi dall'obiettivo comune di supportare i giovani in un'ottica aperta e non frammentata.

In tal senso, il territorio su cui si andrà ad agire richiede la forma della coprogettazione proprio per potersi interfacciare al meglio con una rete di realtà solidali che, provenienti in alcuni casi anche da

contesti nazionali, necessitano di maggiori interconnessioni in quanto soggetti fondamentali per agire di concerto. In particolare, destinatari diretti ed indiretti saranno quindi posti davanti ad attività che accrescano il proprio senso di responsabilità e di comunità, l'autodeterminazione e le competenze, specie quelle particolarmente necessarie al superamento di una situazione difficile, fragile.

TABELLA 3. Popolazione di riferimento e numero destinatari sul territorio di Ferrara e provincia

Nell'intera provincia di Ferrara:

- al 01/01/2021 si contano 44627 minori (fonte: Istat);
- nell' a.s. 2021/2022 la popolazione scolastica, distribuita in 25 istituti comprensivi statali, è composta da 38397 alunni, di cui 1697 alunni con disabilità (Fonte: USR Emilia – Romagna).

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO*								
Fasce di età	Ferrara	% su popolazione residente	Cento	Codigoro	Terre del Reno	Argenta	Ostellato	Gallo Ferrarese
0-4 anni	3929	3,00%	1406	254	363	679	114	98
5-9 anni	4514	3,40%	1641	376	431	848	165	79
10-14 anni	5143	3,90%	1892	357	443	838	213	74
15-19 anni	5014	3,80%	1717	385	452	838	191	58
20-24 anni	5718	4,30%	1528	415	426	840	224	68
tot	24318		8184	1787	2115	4043	907	377

Numero DESTINATARI diretti che vuole raggiungere la coprogettazione EDUCARETE-FE					
TIPOLOGIA DESTINATARI	TERRITORIO	COMUNE DI FERRARA	COMUNI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	Indicatori Ex Ante (rif box 4.1 della presente scheda)	
MINORI FINO 18 ANNI		1440	1105	N. 1,3,4,5,6	
GIOVANI 19/25 ANNI		350	95	N. 2,3,4,6,7	
BENEFICIARI INDIRETTI SU FERRARA E PROVINCIA			Comune FE	Comuni della Prov. FE*	Indicatori Ex Ante
Istituti Scolastici Comprensivi			8	8	n. 2,4
Famiglie e popolazione residente quali beneficiarie in particolare delle attività socioculturali sul territorio			600	250	n. 2,3,7

*il dato è aggregato e si riferisce ai comuni in prov. di Ferrara coinvolti dalla coprogettazione

5) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

L'obiettivo della presente coprogettazione si rivolge al territorio e ai suoi stakeholders e destinatari secondo un duplice approccio:

- educativo e socioculturale, in quanto direttamente rivolti ai minori, alle loro famiglie e ai giovani beneficiari delle attività progettuali, specie se in condizioni di fragilità;
- partecipativo e condiviso in quanto finalizzati a generare un impatto sul territorio di riferimento in termini di intreccio di buone pratiche tra la rete degli enti coprogettanti che sono da anni attivi su diversi territori della provincia ferrarese secondo l'intento comune di una relazione educativa di qualità. In questo contesto rientrano a pieno anche i volontari di SCU come soggetti al tempo stesso attori e beneficiari delle attività progettuali.

Obiettivo degli enti coprogettanti è dunque quello di realizzare un complesso di attività che siano trasversali e tarabili sulle esigenze dei singoli ma che al tempo stesso siano per la comunità intorno (con particolare attenzione ad altri enti di terzo settore) motivo e stimolo per coinvolgersi in attività mirate. A partire dai bisogni delineati nel contesto e sulla base delle sfide che gli ultimi anni di pandemia ci hanno imposto, si declinano inoltre 3 linee di obiettivi specifici relativamente alla attività previste dalla coprogettazione:

Ob.A – 1^linea di ob.specifici: implementare le attività educative di supporto a minori e famiglie:

- **Ob.spec. A1:** arricchire i luoghi di crescita relazionale per bambini in età scolare (dalla scuola materna fino alle scuole medie inferiori) anche grazie al coinvolgimento di enti coprogettanti attivi su più territori: attività di cura, animazione ed accoglienza per i bambini più piccoli e di accompagnamento allo studio, ri-motivazione ad esso per bambini e ragazzi in età scolare, anche generando contesti di gioco mirato, creatività ed ascolto;
- **Ob.spec. A2:** sostenere e incrementare le capacità relazionali dei minori e dei giovani coinvolti: realizzazione di interventi stimolanti e accattivanti, finalizzati al recupero/potenziamento dell'attenzione, interesse, rispetto e vicinanza alla propria comunità territoriale (gruppo dei pari, giovani e adulti significativi, famiglie e scuola);
- **Ob.spec. A3:** supportare minori e famiglie, specie se in condizioni o a rischio di disagio e marginalità sociale: offerta per i minori e le loro famiglie di luoghi in cui si sentano accolti, quale strumento di prevenzione e contenimento di fenomeni sociali più negativi.

Ob.B – 2^linea di ob.specifici: promozione del protagonismo giovanile:

- **Ob.spec. B1:** potenziamento del protagonismo giovanile, realizzando opportunità ed occasioni di valorizzazione di talenti e lavoro su di sé per i giovani del territorio, considerando in essi (oltre ai destinatari diretti della coprogettazione) anche volontari, tirocinanti e giovani SCV; l'intento è di far sì che essi possano diventare artefici di buone pratiche, permettendogli di impiegare il proprio tempo in maniera costruttiva, partecipata e condivisa;
- **Ob.spec. B2:** condividere, partecipare e incentivare il proprio senso di appartenenza ad una realtà in continuo mutamento, offrendo a giovani e famiglie di farsi promotori di momenti di partecipazione attiva verso la comunità con apporto dei partners del progetto, delle realtà del territorio ferrarese ed anche e soprattutto dei giovani in SCV, in quanto considerati come facilitatori di queste attività ed esperienze previste dal progetto;
- **Ob.spec. B3:** promozione ad una «vita attiva» tramite attività di orientamento e socializzazione con e sul territorio: l'intento è quello di stimolare l'attenzione dei giovani verso il proprio futuro coinvolgendosi nell'aiuto e nello spendersi per gli altri. Conoscere le realtà attive sul territorio potrà essere occasione per i giovani di auto-osservarsi e potenziare le proprie competenze relazionali. Non di meno questo accade nel momento in cui i giovani destinatari fanno parte dei cd Neet in quanto gli sarà offerta l'opportunità di acquisire strumenti e potenzialità per poter avviare un proprio percorso di crescita personale e di orientamento alle possibilità presenti sul territorio.

Ob.C – 3^linea di ob.specifici: coinvolgimento dei soggetti territoriali portatori di “buone pratiche” che si attivano in qualità di “comunità che educa e si coinvolge per gli altri”:

- **Ob.spec. C1:** consolidare le relazioni di valore costruite sul territorio di riferimento; secondo un'attenzione educativa precisa e specifica, per il contenimento di situazioni difficili e che eventualmente necessitano dell'impegno di più soggetti (ivi compresi i giovani in SCV) diventa primario partire dalla "relazione d'aiuto", intesa come un'esperienza concreta di compartecipazione e coinvolgimento della società civile; una relazione vissuta da un punto di vista circolare e sistemico attraverso vicinanza e interrelazione delle attività;
- **Ob.spec. C2:** confronto e monitoraggio tra i network impegnati sul territorio; le reti e le connessioni degli enti coprogettanti (scuole e istituzioni, famiglie e partners) si coinvolgono per realizzare attività, azioni e interventi progettuali condivisi e integrati, in un'ottica di adesione alla mission del Programma;
- **Ob.spec. C3:** testimonianza sul territorio dell'efficienza di un impegno condiviso e rivolto alla comunità, anche e soprattutto grazie al contributo dei volontari in SC.

OBIETTIVO COPROGETTAZIONE: <i>un complesso di attività che siano trasversali e tarabili sulle esigenze dei singoli contemporaneamente mirate al coinvolgimento della comunità</i>		
<u>Ob.A – 1^linea di ob. specifici:</u> implementare le attività educative di supporto a minori e famiglie	<u>Ob.B – 2^linea di ob. specifici:</u> promozione del protagonismo giovanile	<u>Ob.C – 3^linea di ob. specifici:</u> coinvolgimento dei soggetti territoriali portatori di "buone pratiche"
<u>Ob.spec. A1:</u> arricchire i luoghi di crescita relazionale per bambini in età scolare	<u>Ob.spec. B1:</u> potenziamento del protagonismo giovanile, realizzando opportunità ed occasioni di valorizzazione di talenti e lavoro su di sé per i giovani del territorio	<u>Ob.spec. C1:</u> consolidare le relazioni di valore costruite sul territorio di riferimento
<u>Ob.spec. A2:</u> sostenere e incrementare le capacità relazionali dei minori e dei giovani coinvolti	<u>Ob.spec. B2:</u> condividere, partecipare e incentivare il proprio senso di appartenenza ad una realtà in continuo mutamento	<u>Ob.spec. C2:</u> confronto e monitoraggio tra i network impegnati sul territorio
<u>Ob.spec. A3:</u> supportare minori e famiglie, specie se in condizioni o a rischio di disagio e marginalità sociale	<u>Ob.spec. B3:</u> promozione ad una «vita attiva» tramite attività di orientamento e socializzazione con e sul territorio	<u>Ob.spec. C3:</u> testimonianza sul territorio dell'efficienza di un impegno condiviso e rivolto alla comunità, anche e soprattutto grazie al contributo dei volontari in SC

TABELLA 4. DATI RELATIVI A OBIETTIVI SPECIFICI ED INDICATORI

Nella tabella seguente si riportano gli indicatori riferiti agli obiettivi sopradescritti allo scopo di definire la situazione da cui la presente coprogettazione si muove. I valori della colonna "ex ante" corrispondono ai valori fissati e raggiunti durante le attività svolte nell'anno 2021 da tutti gli enti qui coprogettanti (Da questi dati sono esclusi i numeri relativi alla progettazione SCU, che al momento della scrittura non è ancora stata avviata). I dati "ex post", complessivi e previsionali, si riferiscono ai numeri di destinatari che gli enti qui coprogettanti si prefiggono di poter accogliere nel complesso di attività previste dalla presente coprogettazione.

Obiettivi	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Ob.spec. A1,A2,A3	INDICATORE 1: dato complessivo richieste accolte per attività rivolte ai minori	2102	2200
Ob.spec. B1,B2,B3	INDICATORE 2: dato complessivo richieste accolte per attività rivolte ai giovani 19/25 anni	300	425
Ob.spec. A1,A3,B1,B3	INDICATORE 3: numero di richieste provenienti direttamente da privati e famiglie	570	810

Ob.spec. A1,A2,A3,C1	INDICATORE 4: numero di richieste provenienti dagli istituti scolastici e formativi	245	290
Ob.spec. A1,A3,C3	INDICATORE 5: numero di domande di aiuto provenienti servizi territoriali	29	46
Ob.spec. A1,A3,B1,B3	INDICATORE 6: minori e giovani stranieri (dato trasversale ai precedenti indicatori)	155	380

6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Gli enti coprogettanti, in un'ottica compartecipata con il network di soggetti coinvolti, si muovono nella realizzazione di un complesso di attività ed interventi differenziati, molteplici e sinergici. Secondo un approccio radicato e di scambio di pratiche si andrà ad incidere con maggior efficienza sul relativo tessuto sociale. Sempre più si rileva come i bisogni educativi, sociali e culturali della comunità e del territorio coinvolti siano in aumento e in continuo mutamento. Per mantenere un'adeguata adattabilità ed attenzione alla praticabilità della progettazione, si è scelto di rivolgersi al settore dedicato all'Educazione e promozione culturale, così da poter garantire un intervento rivolto sia a minori, giovani e famiglie che ad oggi rischiano di "pagare" maggiormente le conseguenze delle restrizioni degli ultimi anni di pandemia.

Le attività non si limitano quindi alla sfera educativa e alla lotta all'abbandono scolastico ma si rivolgono anche al disagio sociale che può colpire le famiglie ed anche i giovani adulti fino ai 25 anni e che inevitabilmente ci chiedono di rendere la comunità e il territorio attori di un reale cambiamento del contesto socioculturale. In questo contesto rientrano anche i volontari di SCV chiamati a coinvolgersi in azioni efficienti per rispondere a detti bisogni e che per i volontari stessi possono rappresentare strumenti preziosi e indispensabili per sperimentarsi in opportunità e contesti di crescita personale. Il progetto vede una rete in grado di massimizzare e razionalizzare competenze e risorse al fine di poter offrire e realizzare occasioni di:

- Partecipazione per minori, adolescenti e le loro famiglie quale strumento di prevenzione di forme di marginalità sociale e abbandono scolastico;
- Opportunità di crescita personale e culturale per i giovani (anche i volontari in SCU), garantendo un ricambio generazionale oggi più che mai necessario e in particolare nei confronti dei giovani a rischio e/o con minori opportunità;
- Coinvolgimento per gli stakeolders e gli enti territoriali, in particolar modo per quelli appartenenti al terzo settore, nell'ottica condivisa di valorizzare il lavoro per e con gli altri quale fattore di crescita educativa, personale e motivazionale per i giovani del territorio
- Favorire un'alleanza educativa tra realtà scolastiche, enti del terzo settore e famiglia che favorisca una proposta educativa e culturale adeguata a tutti come fattore di scoperta della realtà e del quotidiano come luogo di crescita, investimento personale e protagonismo.

Gli enti coprogettanti sviluppano le attività progettuali a partire dalla propria esperienza pluriennale sul territorio. L'esperienza abbraccia ambiti educativi, culturali, scolastici rivolti ad un range di età compreso tra i 3 e i 25 anni secondo dinamiche proprie che fanno del progetto una "vita" che si interseca attraverso la partecipazione ad una reale comunità fatta di diversità, cura, solidarietà ed educazione.

SCHEMA DI SINTESI ATTIVITA'		
Macro Azione 1	Macro Azione 2	Macro Azione 3

Definizione Bisogno, coordinamento e predisposizione network (Dire, Fare, Includere, Educare)	Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi, percorsi culturali e di valorizzazione, opportunità di crescita e condivisione sul territorio, protagonismo giovanile.	Network socioculturale, condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità.
Individuazione e valutazione del bisogno	Attività didattiche e educative per minori e adolescenti, Centri pomeridiani di supporto e aiuto allo studio, Centri pomeridiani sportivi/ricreativi;	Network socioculturale: attività di partecipazione, progettazione e valorizzazione della vita culturale a partire dalla rete con le realtà locali
Progettazione ed organizzazione di attività di: contrasto al disagio, marginalità e abbandono scolastico	Attività educative e ricreative nel periodo estivo Rivolte a minori e adolescenti in supporto alla famiglia;	
Progettazione e organizzazione delle attività per il protagonismo giovanile, percorsi motivazionali, tutoraggio, supporto quotidiano	Attività di protagonismo giovanile e attività di partecipazione, tutoraggio e orientamento (grazie agli stakeolders locali opportunità di volontariato e orientamento alle professioni educative e del terzo settore);	Monitoraggio, condivisione pubblica e sensibilizzazione con la comunità: attività di monitoraggio costante e restituzione pubblica con relativa sensibilizzazione del territorio
Predisposizione e calendarizzazione incontri partecipati insieme ai diversi interlocutori coinvolti		

A titolo di premessa, si precisa che, il complesso di attività descritte di seguito, coinvolgeranno i giovani in SCV in qualità di facilitatori tra pari e in affiancamento al personale (volontario e non), impegnato nelle attività (per le specifiche sulla partecipazione dei volontari in SCU si rimanda alla descrizione al punto 6.3 della presente scheda).

Macro Azione 1

Analisi e Definizione Bisogno, coordinamento e predisposizione network (Dire, Fare, Includere, Educare) – OBS Tutti – (Attività comuni a tutte le sedi)

Tempi: Parte iniziale del progetto, con verifiche e aggiornamenti nell’arco dei 12 mesi previsti anche ai fini del costante monitoraggio e verifica dell’andamento e dei risultati

La macro-azione è articolata attraverso i seguenti passaggi:

- 1) Analisi e rilevazione del bisogno e valutazione del progetto precedente
- 2) Progettazione ed organizzazione di attività di contrasto al disagio e all’abbandono scolastico riscontrati sul territorio di riferimento e negli ambiti dei soggetti coprogettanti (ivi compreso un interesse specifico per le nuove generazioni e le famiglie, specie se colpite in termini relazionali ed educativi dall’emergenza sanitaria)
- 3) Predisposizione contatti con gli enti del network socioculturale e individuazione bisogni e finalità comuni
- 4) Progettazione ed organizzazione delle attività di protagonismo giovanile, di partecipazione, tutoraggio e orientamento in particolare per i giovani tra i 16 e i 25 anni.
- 5) Predisposizione e gestione di confronti fissi e cadenzati nel tempo, insieme ai diversi interlocutori coinvolti, in un’ottica di reciprocità metodologica, di condivisione di strumenti e, in prospettiva, con l’intento generativo di legami utili alle finalità progettuali.

Macro Azione 2

Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi, percorsi culturali e di valorizzazione, opportunità di crescita e condivisione sul territorio, protagonismo giovanile – OBS A1- A2 – A3 – B1 – B2 – B3 – C3

Attività 2.1:

- a) **Azioni di cura, accoglienza e didattico – educativa per bambini dai 3 ai 5/6 anni** presso la scuola materna, con particolare attenzione ad azioni specifiche di inserimento, continuità e di integrazione. (Mondo Piccolo – Parrocchia Ostellato SS Pietro e Paolo– Fondazione Enrico Zanotti – Parrocchia Codigoro San Martino Vescovo – FISM Bologna:Scuola Santa Caterina a Gallo Ferrarese, Parrocchia Sant’Agostino).

Tempi: tutti i giorni dal lunedì al venerdì

- b) **Centri pomeridiani di supporto e aiuto allo studio** per minori ed adolescenti a partire dalla motivazione all’apprendimento (metodo di studio) attraverso la disponibilità di Spazi che rappresentano un punto stabile in cui recarsi e dove essere accompagnati dalla sfida che rappresenta il quotidiano (Mondo Piccolo – Parrocchia Ostellato SS Pietro e Paolo– Fondazione Enrico Zanotti – Parrocchia Codigoro San Martino Vescovo – FISM Bologna: Scuola Santa Caterina a Gallo Ferrarese, Parrocchia Sant’Agostino, Cedis),

Tempi: tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì

- c) **Centri pomeridiani sportivi/ricreativi peer minori e adolescenti** a partire dall’unitarietà della proposta in cui il tempo libero viva di una proposta adeguata come quella relativa al proprio dovere (studio). Questi spazi rappresentano anche la possibilità di creatività in cui ragazzi e adulti possano confrontarsi per la creazione di attività sportive e ricreative. (Fondazione Enrico Zanotti, Mondo piccolo, Cedis, Parrocchia San Martino Vescovo Codigoro)

Attività previste:

- Attività scolastica e didattica per bambini della scuola materna a partire da un approccio educativo condiviso che tenga conto e si prenda cura delle esigenze specifiche dei bambini e delle loro famiglie;
- Attività a supporto della famiglia nel periodo scolastico affinché la cura sia anche degli adulti come dei bambini.
- Aiuto nei compiti e nell’approccio allo studio strutturato sulle esigenze emergenti dai minori e dagli adolescenti coinvolti
- Laboratori educativi finalizzati all’apprendimento, alla creatività dei ragazzi e alle opportunità di crescita e in circostanze specifiche al coinvolgimento delle loro famiglie specie se a rischio disagio o marginalità (condizione in crescita a causa delle conseguenze della pandemia)
- Sport e gioco individuale e di gruppo a scopo socializzante e inclusivo affinché le attività rappresentino una reale esperienza per i giovani coinvolti

Attività 2.2: Attività educative e ricreative nel periodo estivo Rivolte a minori e adolescenti in supporto alla famiglia – OBS A1- A2 – A3 – B1 – B2 – C3

(Cedis, Parrocchia Ostellato SS Pietro e Paolo, Mondo Piccolo, Parrocchia Codigoro San Martino Vescovo, Parrocchia Sant’Agostino, FISM Bologna: Scuola Santa Caterina a Gallo Ferrarese)

Tempi: da Giugno a settembre, con interruzione ad Agosto per 2 settimane

Le azioni specifiche che compongono l’attività saranno le seguenti:

- Centri Estivi: a tema, con l'organizzazione di un complesso di attività educative, creative e ludiche, calibrate sulle età di bambini e ragazzi direttamente beneficiari di esse: in particolar modo i minori dalle elementari alle medie inferiori saranno inseriti in un contesto gruppale di crescita personale, stimolandone la voglia di protagonismo che oggi diventa ancor più importante vista l'emergenza educativa e relazionale in atto;
- Incontri/confronti con personalità "significative" e garanti di valori di condivisione e solidarietà, nonché portatori di conoscenze e riflessioni importanti per la crescita dei destinatari del progetto.

Si precisa che in suddette attività(2.1 e 2.2)saranno inoltre coinvolti:

- le famiglie dei minori in quanto beneficiari indiretti attraverso la richiesta ed il coinvolgimento nella crescita dei propri figli;
- i ragazzi delle scuole superiori coinvolti quali volontari in esperienze di tirocini di orientamento in affiancamento al personale coinvolto nell'attività;
- i giovani universitari, inseriti in percorsi di tirocinio finalizzati anche alla messa in pratica di competenze teoriche apprese in sede universitaria;
- le realtà del terzo settore presenti sul territorio in quanto ritenuti fondamentali per aprirsi ad un'ottica di comunità in cui enti e persone si intrecciano e si coinvolgono a vicenda per creare una relazione educativa di qualità.

Attività 2.3 Attività di protagonismo giovanile e attività di partecipazione, tutoraggio e orientamento per giovani dai 14 ai 25 anni (grazie agli stakeolders locali opportunità di volontariato e orientamento alle professioni educative e del terzo settore); OBS A3 - B1 – B2 – B3 – C1

(Fondazione Enrico Zanotti, Cedis, Mondo Piccolo)

Tempi: tutto l'anno

Le attività proposte verranno realizzate in collaborazione con enti e stakeholders del territorio e in particolare con soggetti del terzo settore della Provincia di Ferrara. Si tratta di un complesso di attività che sono specificamente rivolte ai giovani dai 14 ai 25 anni e in particolare ai giovani "Neet" e/o giovani che stanno vivendo la transizione studi/lavoro.

Le attività si distribuiscono come segue:

- Percorsi di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio e a percorsi di volontariato utili alla formazione dei giovani e motivanti alla ricerca di stimoli per sé e per la propria crescita personale.
- Percorsi laboratoriali di natura educativo-espressiva finalizzati ad un lavoro su di sé da parte dei giovani ed in particolare sulla valorizzazione e riscoperta di propri talenti, desideri ed occasioni di crescita (con particolare attenzione a chi di loro viene da un vissuto scolastico, personale e relazionale più difficile e talvolta fallimentare).
-

Macro Azione 3

Network socioculturale, condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità (attività comune a tutti i partner)

Tempi: le attività relative alla partecipazione e alla valorizzazione del territorio verranno realizzate in tempi adeguati, in base alla concomitanza con eventi dei territori dove le realtà coprogettanti

operano, a fianco di queste si svolgeranno alcune attività stabili durante l'intero anno di valorizzazione del patrimonio storico e "uscite" scolastiche.

Attività 3.1 Network socioculturale: attività di partecipazione, progettazione e valorizzazione della vita culturale a partire dalla rete con le realtà locali (OBS B1 - B2 - B3 – C1 – C2 – C3)

- 1) attività di partecipazione e valorizzazione della vita culturale e sociale del territorio (ad Esempio):
 - *Giornata Nazionale della Colletta Alimentare*
 - *Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco*
 - *Sagra Dell'Anguilla*
 - *Sagra della Zucca*
 - *Festa dei Pesci Marinati*
 - *Festival della Fantasia*
 - *Presepe Vivente*
 - *Eventi pubblici generati dalle attività annuali degli enti coprogettanti e dei partner locali (inizio – fine anno)*
 - *Incontri culturali rivolti a Educatori e famiglie*

Questa tipologia di attività vedrà gli enti coprogettanti fornire il proprio originale contributo all'interno di eventi, incontri e momenti che appartengono alla tradizione dei territori in cui si svolge il progetto. Il contributo consisterà nella pianificazione e realizzazione di interventi socializzanti frutto anche delle relazioni con le realtà del terzo settore.

- 2) Valorizzazione e scoperta del patrimonio storico e ambientale locale e nazionale attraverso la creazione di azioni didattiche e percorsi culturali:
 - *Percorsi didattici all'interno di luoghi significativi: La Cattedrale di Ferrara e il Museo della Cattedrale, Antica Manifattura di Comacchio, Le Vallette di Ostellato, l'Abbazia di Pomposa;*
 - *Uscite didattiche attraverso l'accompagnamento degli alunni con particolare riguardo a studenti con difficoltà relazionali e comportamentali.*

Attività 3.2 Monitoraggio, condivisione pubblica e sensibilizzazione con la comunità: attività di monitoraggio costante e restituzione pubblica con relativa sensibilizzazione del territorio (OBS C1 – C2 – C3)

- organizzazione e predisposizione di attività di monitoraggio delle attività nonché di restituzione pubblica dei risultati raggiunti al territorio, alla comunità ed al network di soggetti coinvolti;
- attività di tutoraggio rivolta ai volontari in SCV, in aggiunta alla formazione specifica ed anche in relazione agli enti non profit incontrati nelle attività e alle caratteristiche emerse durante il periodo di servizio dei volontari.
-

Tabella di suddivisione delle attività in base alle sedi di attuazione degli enti coprogettanti

Macro Azione 1: Definizione Bisogno, coordinamento e predisposizione network

(Dire, Fare, Includere, Educare)							
SEDI	Fondazione E. Zanotti	Parrocchia Ostellato SS Pietro e Paolo	Cedis	Mondo Piccolo	Parrocchia sant'Agostino	Parrocchia San Martino Vescovo	Scuola infanzia Santa Caterina Gallo
	<i>1 sede</i>			<i>1 S. Antonio</i>			
	<i>2</i>			<i>2 S. Vincenzo</i>			
	<i>Accademia</i>			<i>3 Sacra Famiglia</i>			
OBS Tutti	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione e valutazione del bisogno - progettazione ed organizzazione di attività educative e di contrasto al disagio e marginalità eventualmente riscontrati sul territorio - Predisposizione contatti con gli enti del Network socioculturale - Progettazione ed organizzazione attività di protagonismo giovanile, e attività di partecipazione, tutoraggio e orientamento per giovani dai 14 ai 25 anni - Predisposizione e gestione di confronti fissi e cadenzati nel tempo, insieme ai diversi interlocutori coinvolti, in un'ottica di reciprocità di metodi e, in prospettiva, generativi di nuovi legami utili alle finalità del progetto 						
Macro Azione 2 Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi, percorsi culturali e di valorizzazione, opportunità di crescita e condivisione sul territorio, protagonismo giovanile							
	Fondazione E. Zanotti	Parrocchia Ostellato SS Pietro e Paolo	Scuola infanzia S. Caterina	Mondo Piccolo	Parrocchia sant'Agostino	Parrocchia San Martino Vescovo	Cedis
	<i>1 sede</i>			<i>1 S. Antonio</i>			
	<i>2</i>			<i>2 S. Vincenzo</i>			
	<i>Accademia (sede secondaria)</i>			<i>3 Sacra Famiglia</i>			
OBS tutti	<p>Iter di lavoro condiviso dalla presidenza e volontari coinvolti, oltre che dagli enti del territorio aderenti al network:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Valutazione condivisa ed integrata del bisogno</u> - <u>Elaborazione e realizzazione di percorsi adatti ed adeguati alle età dei destinatari ed in particolare nell'organizzazione di:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori espressivi • Luoghi di studio e socializzazione • Attività sportive/ricreative • Attività e percorsi del periodo estivo • Predisposizione incontri con personalità significative • Percorsi di conoscenza e sperimentazione sul territorio per giovani 14 – 25 anni - <u>Coinvolgimento territorio e comunità</u> <ul style="list-style-type: none"> • attività di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio 						

	<ul style="list-style-type: none"> Attività di testimonianza pubblica delle attività progettuali e del lavoro svolto dai volontari in SCU 						
Macro Azione 2 Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi, percorsi culturali e di valorizzazione, opportunità di crescita e condivisione sul territorio, protagonismo giovanile							
Raccolta delle richieste di intervento da parte degli enti – attività 2.1 e 2.2							
A1- A2 – A3 – B1 – B2 – B3 – C3	Fondazione E. Zanotti	Parrocchia Ostellato SS Pietro e Paolo	Scuola infanzia S. Caterina	Mondo Piccolo	Parrocchia sant'Agostino	Parrocchia San Martino Vescovo	Cedis
	1 sede			1 S. Antonio			
	2 Accademia (sede secondaria)	Via Verdi 5		2 S. Vincenzo			
		Via Verdi 7					
Attività 2.1							
<p>a) Azioni di cura, accoglienza e didattico – educativa per bambini dai 3 ai 5/6 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> Raccolta richieste da parte delle famiglie per la partecipazione alle attività didattiche ed espressive della scuola materna (particolare attenzione ad azioni di inserimento, integrazione e continuità) 							
<u>b) Centri pomeridiani di supporto e aiuto allo studio</u>			<u>b) Centri pomeridiani di supporto e aiuto allo studio</u>		<u>b) Centri pomeridiani di supporto e aiuto allo studio</u>		
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta richieste per attività di studio con minori e adolescenti: colloqui con i genitori, confronto con docenti e servizi Qualora necessario si prevedono colloqui specifici con figure professionali coinvolte nella definizione di percorsi specifici <p><i>Le attività di supporto e aiuto allo studio potranno essere realizzate sia in gruppe che in maniera individuale con particolare attenzione a chi presenta carenze o difficoltà di natura specifica</i></p>							
<u>c) Centri pomeridiani sportivi/ricreativi per minori e adolescenti</u>							
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta delle richieste preparazione del materiale sportivo per i diversi sport (Calcio, basket, pallavolo) attivazione attività legate alla creatività dei ragazzi 							
Attività 2.2 Attività educative e ricreative nel periodo estivo Rivolte a minori e adolescenti in supporto alla famiglia							

A1- A2 – A3 – B1 – B2 – C3		<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta richieste per la partecipazione alle attività estive di minori e adolescenti - Organizzazione ed elaborazione del tema prescelto e delle attività ad esso ispirate - Preparazione materiali, strumentazioni e risorse utili alla realizzazione attività - Preparazione materiale didattico e ludico per le diverse attività - Preparazione e invito di personalità significative - Coinvolgimento Famiglie, volontariato giovanile (scuole superiori e Università) - Avvio delle attività <p><i>Nota: le attività saranno diversificate e tarate sulle età dei destinatari perseguendo l'intento di promuovere in loro il proprio senso creativo e di appartenenza.</i></p>
---	--	--

Attività 2.3 Attività di protagonismo giovanile e attività di partecipazione, tutoraggio e orientamento per giovani dai 14 ai 25 anni

A3 – B1 – B2 – B3 – C1	Fondazione E. Zanotti	Parrocchia Ostellato SS Pietro e Paolo	Scuola S. Caterina	Mondo Piccolo	Parrocchia sant'Agostino	Parrocchia Codigoro San Martino Vescovo	Cedis
	<i>1 sede</i>	<i>Via Verdi 5</i>		<i>1 S. Antonio</i>			
	<i>2 Accademia (sede secondaria)</i>	<i>Via Verdi 7</i>		<i>2 S. Vincenzo</i>			

- Percorsi di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio e a percorsi di volontariato utili alla formazione dei giovani e motivanti alla ricerca di stimoli per sé e per la propria crescita personale.
- Percorsi laboratoriali di natura educativo-espressiva finalizzati ad un lavoro su di sé da parte dei giovani ed in particolare sulla valorizzazione e riscoperta di propri talenti, desideri ed occasioni di crescita

Macro Azione 3 Network socioculturale, condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità

Attività 3.1 Network socioculturale

Fondazione E. Zanotti	Parrocchia Ostellato SS Pietro e	Scuola S. Caterina	Mondo Piccolo	Parrocchia sant'Agostino	Parrocchia Codigoro	Cedis
------------------------------	---	---------------------------	----------------------	---------------------------------	----------------------------	--------------

OBS C1,C2,C3	<p>Monitoraggio interno degli enti coprogettanti (macroazione 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calendarizzazione e gestione operativa - Valutazione andamento attività - Incontro/confronto tra gli enti della rete a seconda del percorso attivato <p><i>Finalità trasversali, in particolare all'andamento di tutti gli interventi educativi attivati sul territorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto al lavoro educativo - Attenzione ad eventuali fragilità e/o difficoltà pedagogiche - risoluzione di problemi di carattere tecnico-organizzativo. 	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBS C1,C2,C3	<p>Monitoraggio interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui con gli insegnanti e i Partner coinvolti nella macroazione 2 al fine di valutare in itinere le attività 		X	X		X	X	X	X	X	
OBS A1,A2,A3,B1,B2	<p>Elaborazione di percorsi di formazione specifica per la preparazione dei volontari impegnati nelle macro azioni 2 e 3</p>	X	X	X	X						
OBS A1,A2,B1,B2,B3	<p>Individuazione delle figure professionali e volontarie, impegnate nella conduzione delle attività in Macro Azione 2</p>		X	X		X	X		X		

OBS (tutti)	tavolo provinciale in ambito co.pr.e.s.c. per la predisposizione, attuazione e verifica dei percorsi di formazione generale	Tempistiche dipendenti dalle convocazioni del tavolo da parte del CoPresc												
OBS (tutti)	Monitoraggio interno della formazione Generale	X		X		X								
OBS A1,A3,B1,C1,C2,C3	Monitoraggio interno della formazione specifica, unitamente anche alla parte relativa al tutoraggio descritta in apposito box della presente scheda	X	X	X	X			X	X	X				
OBS (tutti)	Tavolo provinciale di condivisione del monitoraggio interno (coinvolgimento del copresc sull'andamento delle attività)	Tempistiche dipendenti dalle convocazioni del tavolo da parte del CoPresc												
OBS (tutti)	Elaborazione dati raccolti e redazione report di monitoraggio interno <i>In particolare, si sottolinea la necessità di prevedere un tempo di valutazione (non giudizio) sul servizio svolto dai giovani in SC, attivandosi nella raccolta di dati così come presentato al box relativo alla formazione specifica</i>											X	X	X
OBS (tutti)	Partecipazione al tavolo provinciale per la realizzazione delle attività di testimonianza pubblica della progettualità e lavoro dei giovani in SCV	Tempistiche dipendenti dalle convocazioni del tavolo da parte del CoPresc												

OBS (tutti)	Partecipazione ai MOMENTI DI CONFRONTO organizzati dal Co.Pr.E.S.C tra OLP, referenti della progettazione e selettori	Tempistiche dipendenti dalle convocazioni del tavolo da parte del CoPresc												
MACRO AZIONE 2: INTERVENTI EDUCATIVI, TUTORAGGIO, E SUPPORTO AI SERVIZI, PERCORSI CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE , OPPORTUNITA' DI CRESCITA E CONDIVISIONE SUL TERRITORIO, PROTAGONISMO GIOVANILE														
<p>Attività 2.1:</p> <p>a) Attività di cura, accoglienza e didattico-educativa per bambini dai 3 ai 5/6 anni presso scuola materna</p> <p>b) Centri pomeridiani di supporto e aiuto allo studio ragazzi in età scolare</p> <p>c) Centri pomeridiani sportivi/ricreativi per minori e adolescenti</p> <p>Attività 2.2:</p> <p>Attività educative e ricreative svolte in periodo estivo</p> <p>Attività 2.3</p> <p>Attività di protagonismo giovanile e attività di partecipazione, tutoraggio e orientamento per giovani tra i 14 e 25 anni</p>														
ObSA1,A2,A3, B1,B2,B3	Raccolta delle richieste di intervento da parte della rete	X	X		X	X	X					X		
	Raccolta delle iscrizioni: colloqui con le famiglie	X	X		X	X	X					X		
	Colloqui con: - i dirigenti scolastici / insegnanti - gli assistenti sociali - il servizio di neuropsichiatria infantile Finalità: definizione percorsi di azione	X	X										X	
	Preparazione del materiale didattico, strumentazioni, risorse utili per le diverse attività	X	X	X			X	X	X			X	X	
	Preparazione materiale sportivo	X	X	X			X	X	X			X	X	
	laboratori ed attività specifiche				X	X	X	X	X					

	Realizzazione di Attività di Aiuto e supporto allo studio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
OBS A1,A2,A3 – B1 – B2 – B3	Realizzazione dei Percorsi educativi di protagonismo giovanile					X	X	X	X	X					
OBS C1,C2,C3 Trasversale alle varie attività della macroazione 2	Monitoraggio delle attività attraverso colloqui con gli insegnanti			X	X	X				X	X	X			
	Monitoraggio delle attività attraverso colloqui rappresentanti dei servizi sul territorio		quando necessario per il percorso del minore												
	Monitoraggio delle attività attraverso colloqui con la famiglia					X	X			X	X				
OBS A1,A2,A3	Confronti con bambini e ragazzi per la valutazione degli esiti e la programmazione in itinere delle attività				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Valutazione dei miglioramenti raggiunti e riprogrammazione delle attività (incontro settimanale dello staff educativo)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Preparazione e lavoro sul tema prescelto per le attività estive			X	X	X									
	Invito personalità significative				X	X									
	Attività educative e ricreative nel periodo estivo						X	X	X	X					
Obs: B1,B2,B3	Percorsi di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio						X	X	X	X	X				
	Percorsi laboratoriali di natura educativo-espressiva						X	X	X	X	X				

MACRO AZIONE 3: network socioculturale, condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità															
Attività 3.1: Network socioculturale															
Attività 3.2: Monitoraggio, testimonianza e condivisione pubblica con il territorio															
OBS C1,C2,C3	Momenti pubblici di aggregazione e festa					X				X			X	X	X
	Programmazione e preparazione delle attività di valorizzazione del patrimonio storico e ambientale locale e nazionale					X	X			X			X	X	X
	Inviti e promozione					X	X			X			X	X	X
La formazione generale monitoraggio			X	X	X	X	X	X							
La formazione specifica e monitoraggio			X	X	X			X	X	X	X	X			
Sensibilizzazione e promozione															
Monitoraggio condiviso con il Copresc provinciale															

6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Gli enti coprogettanti perseguono in maniera condivisa e coordinata l'obiettivo di realizzare attività che permettano agli operatori volontari di essere parte integrante di un progetto in termini creativi, organizzativi e pratici volto a stimolare la loro creatività, valorizzarli nel loro talento e facendo accrescere il senso di responsabilità verso la comunità. Gli operatori volontari, debitamente formati, saranno chiamati a svolgere attività di supporto in diversi contesti educativi e di accoglienza confrontandosi con tutti i beneficiari dell'ente. Per il conseguimento degli obiettivi specifici saranno poste in essere numerose attività organizzate e distribuite nelle azioni descritte in dettaglio nelle tabelle che seguono:

Gli enti coprogettanti si muovono a partire da un team educativo variegato e consolidato nel tempo che mette in relazione enti territoriali e in particolare giovani appartenenti a background differenti. Come specificato più volte, i volontari sono parte integrante della programmazione e dunque impegnati non solo in termini pratici ma anche creativi, organizzativi e stimolati nell'investire in capacità ed abilità. Nel complesso di attività proposte, ruolo fondamentale assumono anche i momenti di preparazione e definizione delle attività, quali in generale la cura e il riordino degli spazi, scelta e recupero dei materiali, di raccolta informazioni per i servizi offerti.

A partire da questo e dalle esigenze sopra descritte diventa quindi fondamentale coinvolgere anche i giovani volontari di SCV disponibili a mettersi alla prova con lo spettro di interventi, consolidato nella lunga esperienza dell'ente proponente. Per i volontari di SCV proporgli di "mettersi in gioco" in un ambiente educativo può intatti essere occasione per dimostrare le proprie capacità, la propria

motivazione e naturalmente rappresenta anche un'opportunità di guardare al futuro (anche lavorativo) con un approccio maggiormente consapevole. Infatti, le progettazioni di SCV sono occasioni per avvicinare i giovani: al mondo del sociale e del volontariato; ad attività che generino un cambiamento nelle persone; infine, alla crescita motivazionale di sé nel prendersi cura del territorio e della sua comunità. I progetti di SCV ed in particolare le attività di promozione e sensibilizzazione sono occasione per incontrare e motivare un numero importante di persone: incontro e coinvolgimento sono più che mai necessari per rafforzare un “processo di sviluppo della comunità” soprattutto nell'intento di dare alla progettazione in ambito educativo prospettiva “di prevenzione del disagio sociale”.

La testimonianza e la sensibilizzazione del Servizio Civile diventa aspetto valoriale fondamentale, poiché il periodo di servizio rappresenta a tutti gli effetti un periodo di crescita personale e riscoperta di sé e delle proprie capacità. Come indicato anche nel Programma Inside Out, i giovani in SCV rappresentano non solo attori delle attività ma anche beneficiari di opportunità di crescita sia personale che eventualmente anche professionale, permettendo loro di conoscere il territorio anche da un punto di vista di offerta di possibilità e impegno per gli altri. I giovani in SCV potranno conoscere e fare esperienza pratica e diretta dei principi su cui è nato e si è rinnovato negli anni il percorso del Servizio Civile: spendersi per gli altri, per la comunità che ci sta intorno e acquisire da questa esperienza motivo e motivazione di crescita per sé e il proprio futuro.

Per il gruppo di giovani in SCV, il team della progettazione in atto, i volontari delle associazioni e con il supporto degli OLP, perseguono in maniera precisa e coordinata l'obiettivo di accrescere il proprio senso di responsabilità civile, nonché una più efficiente autonomia nella realizzazione di interventi e attività. Naturalmente, questo obiettivo verrà perseguito con una gradualità adeguata e rispettosa dei tempi di adattamento dei giovani in SCV, affiancandoli e supportandoli nel loro percorso di crescita all'interno dei servizi e delle attività previsti. L'esperienza di un approccio graduale e di supporto ai giovani rappresenta una prassi efficiente, poiché permette loro di esprimere le proprie potenzialità e di acquisire gli strumenti per affrontare eventuali difficoltà o problematiche nella realizzazione delle attività.

Formazione, affiancamento e tutoraggio da parte dei soggetti coinvolti nella rete permettono di sostenere e aiutare i volontari nel superare le difficoltà e può eventualmente permettere loro di individuare nelle attività realizzate un eventuale percorso da intraprendere per il proprio futuro professionale. L'esperienza che possono maturare è dunque legata al mettersi alla prova anche con attività mai svolte prima ed alle loro capacità di relazionarsi con gli adulti, in primis con i propri OLP, e il mondo del lavoro oltre che del volontariato. La motivazione che spinge un ragazzo a optare per il “servizio civile nazionale” va sostenuta, incentivata e, qualora fosse necessario, anche ri-motivata e questo avviene anche grazie la loro responsabilizzazione spinta a svolgere mansioni differenti tra loro.

Tabella: Ruolo dei volontari SCV all'interno delle attività progettuali

Attività	Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile	Volontari in SCV
MACRO AZIONE 1: ANALISI E DEFINIZIONE BISOGNO, COORDINAMENTO E PREDISPOSIZIONE NETWORK “Dire, Fare, Includere Educare”		

	Nel corso del progetto i volontari saranno chiamati a partecipare al lavoro di preparazione e definizione delle attività per entrare nel cuore del progetto ed imparare il metodo di lavoro applicato	Tutti i volontari in servizio
MACRO AZIONE 2: INTERVENTI EDUCATIVI, TUTORAGGIO, E SUPPORTO AI SERVIZI, PERCORSI CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE, OPPORTUNITA' DI CRESCITA E CONDIVISIONE SUL TERRITORIO, PROTAGONISMO GIOVANILE		
	Il volontario dovrà accogliere i minori e, quando possibile, potrà anche gestire in autonomia questo momento. In particolare, quando sarà chiara per lui la proposta educativa. Il volontario parteciperà ad un incontro settimanale dello staff di volontari ed educativo.	Tutti i volontari in servizio
	Il volontario accompagnerà l'OLP e gli educatori degli enti di accoglienza gli incontri necessari eventualmente anche con soggetti esterni (es. scuola) per la valutazione dell'andamento dei bambini e dei ragazzi in una prospettiva di continuità educativa.	Tutti i volontari in servizio
<u>Attività 2.1</u>	<p>Il volontario si metterà alla prova - nel rispetto delle proprie capacità e potenzialità (specie ad inizio progetto) – nel rivolgersi ai destinatari delle attività e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non si tratterà semplicemente di seguire bambini e ragazzi ma di condividere con loro un percorso educativo con un adulto che li guida; imparare ad ascoltare, a concentrarsi, a rispettare tempi e attese; - Aiutare il bambino della materna durante la didattica e i laboratori espressivi e, nello specifico dell'aiuto allo studio, aiutare bambino/ragazzo nell'organizzazione del compito e dello studio. Questo è infatti un percorso che richiede tempo, attenzione e metodo (guardare insieme il diario, scegliere come iniziare e impostare lo studio, spiegare gli argomenti non capiti accompagnandolo verso la propria autonomia). - interagire con i destinatari delle attività, sostenendoli ed incoraggiandoli nei compiti loro affidati; - imparare a gestire anche un dialogo/attività/gioco di gruppo, prevedendo però che le attività del volontario siano comunque decise e condivise con il team educativo. <p>Le attività di gioco, ludiche, sportive, creative e motorie potranno essere affidate anche autonomamente alla conduzione del volontario, in funzione delle abilità acquisite e comunque non prima di circa metà progetto.</p>	Tutti i volontari in servizio (avendo cura di seguire le abilità personali)
<u>Attività 2.2</u>	<p>Il volontario avrà, sempre nel rispetto delle proprie capacità e potenzialità, un ruolo importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'aiutare e seguire bambini e ragazzi nella realizzazione fattiva dell'attività (di gioco, di piccolo e grande gruppo) e per questo sarà formato per affrontare le diverse attività e l'uso degli strumenti che queste comportano; 	Tutti i volontari in servizio (magari privilegiando le conoscenze ed i saperi personali)

	<ul style="list-style-type: none"> - nell'imparare a gestire laboratori e proposte educative differenti condividendole con lo staff educativo, consapevole dell'importanza di lasciar spazio creativo ai volontari; - nel collaborare all'organizzazione delle attività laboratoriali ovvero quelle occasioni di incontro con famiglie ed enti esterni che arricchiscono l'offerta educativa anche in termini socio-culturali. 	
<u>Attività 2.3</u>	<p>I volontari avranno, ancora più nel caso delle attività di protagonismo giovanile, occasione di essere veri e propri facilitatori e promotori delle attività che condivideranno con altri giovani, spesso loro coetanei. Questo in particolare rappresenta una grande fonte di condivisione di esperienze e storie di vita con altri giovani, svolte in affiancamento ai volontari dell'ente.</p> <p>In particolare, il volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnerà ed affiancherà fattivamente volontari e dipendenti dell'ente e il proprio oip nella preparazione e messa a punto delle attività di "protagonismo giovanile"; - su indicazione e formazione dell'ente, terrà i contatti con gli enti del terzo settore con cui si programmeranno e svolgeranno le attività finalizzate alla promozione del protagonismo giovanile. 	
MACRO AZIONE 3: NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO		
<u>Attività 3.1</u>	<p>Il volontario sarà coinvolto al fine primario di valorizzare il suo personale talento.</p> <p>Il volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parteciperà ai vari momenti organizzativi e di realizzazione degli eventi/incontri/momenti pubblici; - collaborerà, insieme ad oipe volontari dell'ente, nell'aiutare altri giovani nella realizzazione delle attività di condivisione pubblica precedentemente pianificate; - preparerà e realizzerà un proprio momento di testimonianza dell'esperienza svolta in merito al proprio ruolo di volontario in SCV. 	Tutti i volontari in servizio
<u>Attività 3.2</u>	<p>I volontari accompagneranno i responsabili di progetto nella divulgazione degli inviti e parteciperanno al lavoro di progettazione del materiale di comunicazione e di valorizzazione.</p> <p>I volontari, facendo esperienza diretta di attività condivise con altri enti del territorio, avranno la possibilità di affrontare il percorso di tutoraggio con strumenti e consapevolezza maggiore.</p> <p>Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio trasversale delle attività progettuali.</p>	Tutti i volontari in servizio

6.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività progettuali sono:

- Il comitato del coprogramma: composto dai tre responsabili di progetto e dalle figure "esperte" di SCU.

- Tavolo di coordinamento e lavoro: Composto da 2 responsabili di progetto (1 per ogni ente di accoglienza/sede attuazione) e da figure esperte di SCU. Il coordinamento svolgerà il ruolo in unità con i partner e il copresc per la realizzazione di tutte le attività progettuali.

- Tavolo di lavoro tra enti di accoglienza e network territoriale: Composto dai membri del tavolo di coordinamento e dai volontari degli enti partner coinvolti. Questo tavolo rimarrà permanente durante tutto il periodo di progetto. Sarà formato da 10 figure la cui professionalità è data dalla responsabilità esercitata all'interno del partner.

- Tavolo di progettazione condivisa: Composto dai 2 membri del coordinamento e dalle figure educative responsabili delle attività del progetto, dagli OLP. La finalità è quella di mantenere anche un confronto operativo tra progetto e attività. I membri saranno 6.

Si precisa che nelle attività dei laboratori educativi il rapporto adulto / minori è di 1 a 10 in caso di emergenza sanitaria e di 1 a 15 in condizioni di normalità, nelle attività di aiuto allo studio è di 1 a 7. Nel caso degli interventi specifici, per alcune tipologie di utenza si costituiranno gruppi di intervento più piccoli o individuali (1 a 3 o 1 a 1).

Di seguito riportiamo le risorse umane dedicate alle attività relativamente agli enti di accoglienza e agli staff educativi dedicate allo svolgimento operativo delle azioni dedicate a destinatari e beneficiari:

Le risorse umane dedicate per il CEDIS il team educativo.

Nr.1 Responsabile di progetto: volontario, responsabile dell'organizzazione e progettazione SCU,

Nr 1. Responsabile educativo: con esperienza decennale nel ruolo in oggetto.

nr. 30 educatori/animatori (volontari e/o a contratto): (ex volontari in servizio civile, tirocinanti, educatori con laurea).

Nr.6 volontari della parrocchia di Santo Spirito professori in pensione

nr.1 Responsabile con esperienza pluriennale di progettazione nazionali - monitoraggio e coordinamento selezione personale (volontario ente partner)

nr.1 volontario responsabile logistica e sicurezza Covid

nr.1 volontario responsabile comunicazione

Le risorse umane dedicate per la Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo

nr.1 Responsabile educativo:

Nr. 4 insegnanti Diploma di scuola magistrale

Nr. 15 educatori volontari,

Nr.1 coordinatore attività educative, attività comunicazione

Risorse Umane dedicate per la Fondazione Enrico Zanotti di Ferrara – Team Educativo

- responsabile di progetto: volontario, responsabile dell'organizzazione, laurea in Ingegneria e pluriennale esperienza nel non profit e nel profit.

- responsabile educativo: dipendente con esperienza quindicennale nel ruolo in oggetto, laurea in filosofia e formatore accreditato presso la Regione Emilia-Romagna.
- Consulente promozione e comunicazione: Collaboratore con esperienza quinquennale nel ruolo in oggetto, laurea in Architettura
- Consulente per organizzazione spazi: collaboratore per allestire spazi e luoghi secondo la normativa vigente in materia di emergenza sanitaria (qualora perdurasse la situazione pandemica)
- nr 25 educatori: volontari e/o a contratto – insegnanti, educatori con laurea, genitori, ex volontari servizio civile, liberi professionisti

Risorse Umane dedicate per la Parrocchia San Martino Vescovo di Codigoro – team educativo

- Responsabile di progetto: volontario, pluriennale esperienza nell’ambito delle progettualità educative rivolte a minori e giovani
- Responsabile educativo: volontario con esperienza decennale nell’ambito di attività rivolte a minori e giovani, Laureato

Consulente per organizzazione spazi: collaboratore per allestire spazi e luoghi secondo la normativa vigente in materia di emergenza sanitaria (qualora perdurasse la situazione pandemica)

- n 7 educatori: collaboratori e/o volontari che svolgono stabilmente attività insieme all’ente
- n 15 educatori: volontari che collaborano stabilmente nella vita dell’ente di accoglienza e che mettono a disposizione le proprie professionalità (insegnanti, artigiani, liberi professionisti, genitori, ex ragazzi in servizio civile)

Risorse Umane dedicate per le attività di coordinamento di tutte le sedi di Mondo Piccolo Scs:

- Responsabili di progetto, olp, coordinatrici didattiche ognuno degli enti
- Formatori
- Tutor

Risorse Umane dedicate per la Scuola dell’Infanzia Santa Caterina:

Coordinatrice educativa didattica 0-6

Educatrice

Collaboratrice scolastica , segreteria amministrativa

Volontari

Insegnanti

Tabella 5: riepilogo risorse umane impiegate nella presente coprogettazione distinte per ente e sedi di riferimento

RISORSE UMANE - MACROAZIONE 1:			
ATTIVITA' Definizione bisogno coordinamento e predisposizione network			
Attività	Ruolo		Professionalità
	ENTE: CEDIS	ENTE: PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO	
Progettazione e coordinamento del gruppo degli enti in coprogettazione: - Incontri partner - Calendarizzazione attività delle macro 2 e 3 - Colloqui di andamento attività - Monitoraggio e definizione formazione specifica	nr x volontari (tenendo conto dei rapporti educativi fissati in premessa) 1 educatore 1 responsabile logistica e sicurezza 1 responsabile progettazione e coordinamento	2 responsabili educativi 4 insegnanti nr x volontari (a seconda di esigenze di minori e giovani) 1 educatore	Volontari, personale interno ed esterno degli enti partner di Cedis e Parrocchia Santo Spirito
ENTI: Fondazione Enrico Zanotti e Parrocchia San Martino Vescovo			

Progettazione e coordinamento del gruppo degli enti in coprogettazione: - Incontri partner - Calendarizzazione attività delle macro 2 e 3 - Colloqui di andamento attività - Monitoraggio e definizione formazione specifica	Responsabili di progetto di entrambi gli enti di accoglienza	
	2 responsabili di progetto; 2 responsabili educativi	DA ENTI PARTNER: 6 rappresentanti delle realtà partner di progetto
	2 responsabili di progetto; 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto) coinvolti nelle attività M2 – M3	
	2 responsabili di progetto; 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto)	DA ENTI PARTNER: 6 rappresentanti delle realtà partner di progetto
	Esperti di formazione, 1 formatore accreditato, 2 responsabili di progetto; 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto)	DA ENTI PARTNER: 10 volontari delle realtà partner di progetto
	2 responsabili di progetto; progettisti, esperti formazione e esperti monitoraggio	
	2 responsabili di progetto; 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto)	
ENTE: Mondo Piccolo Scs – per tutte le sedi		
Coordinamento per tutte le attività educative	1 coordinatrice nido	Diploma magistrale
	1 coordinatrice infanzia	Diploma magistrale e laurea in scienze motorie
	1 coordinatrice primaria	Laurea in pedagogia
	1 coordinatrice secondaria	Laurea in chimica
Coordinamento per tutte le attività amministrative	2 segretarie	amministrativi
Per tutte le attività di pulizia e sanificazione spazi	7 addetti pulizie	ausiliarie
ENTE PARROCCHIA SANT'AGOSTINO – SEDE: Scuola Sacra Cuore		
Coordinamento per tutte le attività educative	1 coordinatrice didattica	Laurea magistrale in psicologia
Coordinamento per tutte le attività amministrative	2 segretarie	amministrativi
Per tutte le attività di pulizia e sanificazione spazi	2 addetti pulizie	ausiliarie
ENTE FISM BOLOGNA – SEDE: scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Gallo Ferrarese		
Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
Bando per i volontari di Servizio Civile	Collaboratrice scolastica e segretaria amministrativa	Dipendente dell'ente a T.I
Selezione e graduatoria	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
RISORSE UMANE - MACROAZIONE 2: ATTIVITA' Interventi educativi tutoraggio e supporto ai servizi		
Attività	Ruolo	Professionalità

	ENTE: CEDIS	ENTE: PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO	
Definizione percorsi di azione per le varie attività: - Raccolta delle richieste di intervento da parte della rete - Raccolta delle iscrizioni: colloqui con i genitori - Colloqui con i vari soggetti coinvolti (es. scuole, servizi sociali, ecc)	2 responsabili educativi	2 responsabili educativi	Volontari, personale interno ed esterno degli enti partner di Cedis e Parrocchia Santo Spirito
Preparazione del materiale didattico e ludico per le diverse attività	nr x volontari a seconda delle esigenze di minori e giovani	nr x volontari a seconda delle esigenze di minori e giovani	
	1 responsabile logistica e sicurezza		
Promozione attività sul territorio	1 responsabile comunicazione	1 responsabile comunicazione	
- laboratori ed attività specifiche - Realizzazione dei Percorsi educativi per la riscoperta creativa di talenti - Percorsi di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio per giovani - Percorsi laboratoriali di natura educativo-espressiva	1 Responsabile progettazione e personale + 1 responsabile educativo nr.2 tirocinanti nr x volontari a seconda delle esigenze di minori e giovani		
- Attività ludico-creativo in periodo estivo	1 Responsabile progettazione e personale + 1 responsabile educativo nr.2 tirocinanti nr x volontari a seconda delle esigenze di minori e giovani		
ENTI: Fondazione Enrico Zanotti e Parrocchia San Martino Vescovo			
Definizione percorsi di azione per le varie attività Promozione attività sul territorio	2 responsabili educativi; esperto promozione e comunicazione		DA ENTI PARTNER: 6 rappresentanti delle realtà partner di progetto
Preparazione del materiale didattico e ludico per le diverse attività	6 educatori (3 per ente di accoglienza)		
	2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto) coinvolti nelle attività M2 – M3 2 consulenti (1 per sede) per gestione e organizzazione spazi		DA ENTI PARTNER : 20 volontari delle realtà partner di progetto (insegnanti, volontari partner, liberi professionisti, parroci)
- Attività di aiuto e supporto allo studio	2 responsabili educativi;		DA ENTI PARTNER: 40 volontari: insegnanti, educatori, artigiani, liberi

laboratori ed attività specifiche Realizzazione dei Percorsi educativi per la riscoperta creativa di talenti	tutti gli educatori (volontari e/o contratto): 7 Codigoro, 15 Ferrara	professionisti, funzionari, ex servizi civili,		
Percorsi di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio per giovani	2 responsabili educativi; esperto promozione e comunicazione; 4 educatori (2 per sede di progetto)	DA ENTI PARTNER: 10 Volontari: artigiani, liberi professionisti, insegnanti		
Percorsi laboratoriali di natura educativo-espressiva	2 responsabili progetto, 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto) 7 Codigoro, 15 Ferrara	DA ENTI PARTNER: 40 volontari : insegnanti, educatori, artigiani, liberi professionisti, funzionari, ex servizi civili,		
Attività ludico-creativo in periodo estivo	2 responsabili progetto, 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto) 7 Codigoro, 15 Ferrara			
ENTE: Mondo Piccolo Scs				
	SEDE: Istituto San Vincenzo	SEDE: Scuola Sant'Antonio	SEDE: Scuola Sacra Famiglia	
(ambito scolastico) per attività di affiancamento e supporto ai bambini in particolare per quelli con particolari difficoltà	8 insegnanti	5 insegnanti	3 insegnanti + x volontari a seconda del n. di iscritti + 2 cuoche	Abilitazione insegnamento nido/infanzia
	9 insegnanti	8 insegnanti	/	Abilitazione insegnamento primaria
	15 insegnanti	/	/	Abilitazione insegnamento secondaria
	1 insegnante	/	/	Abilitazione insegnamento sostegno
Ambito extrascolastico - Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo	x educatori centro estivo (dipende dal numero degli iscritti).	x educatori scuola calcio (dipende dal numero degli iscritti)	3 insegnanti + x volontari a seconda del n. di iscritti + 2 cuoche	Laurea in scienze dell'educazione e laurea in scienze motorie
	SEDE: Istituto San Vincenzo	SEDE: Scuola Sant'Antonio	SEDE: Scuola Sacra Famiglia	
(ambito scolastico) compresenza in aula e attività di tutoraggio individuale e/o nel piccolo gruppo per potenziamento	1 insegnante con abilitazione sostegno	2 insegnanti con abilitazione sostegno	1 responsabile di progetto	docente di tecnologia alla secondaria
	9 insegnanti: 5 per primaria e 4 per secondaria e potenziamento in aula	6 insegnanti primaria per potenziamento in aula	1 insegnante volontario dell'ente	Laurea in lettere
			1 insegnante	Esperto didattica per stranieri
	5 volontari, studenti universitari	2 volontari, studenti universitari	2 cuoche	1 volontario dell'ente + x volontari a seconda del numero iscritti
ENTE PARROCCHIA SANT'AGOSTINO – SEDE: Scuola Sacra Cuore				
(ambito scolastico) per attività di affiancamento e supporto ai bambini in	4 insegnanti			Abilitati insegnamento infanzia
	1 volontario dell'ente in pensione			Volontario

particolare per quelli con particolari difficoltà	1 cuoca	Ausiliaria
Ambito extrascolastico - Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo	2 educatori centro estivo + x volontari dell'ente a seconda degli iscritti	1 laurea in programmazione dei servizi educativi e formativi e 1 diploma in servizio sanitario
	1 insegnante sostegno	Laurea educatore sociale e culturale
(ambito scolastico) compresenza in aula e attività di tutoraggio individuale e/o nel piccolo gruppo per potenziamento	6 educatori	Lauree e diplomi in ambito educativo
	1 insegnante di sostegno	Laurea educatore sociale e culturale
	1 cuoca	Ausiliaria
	1 volontario dell'ente in pensione + x volontari a seconda degli iscritti + 1 tirocinante	Amministrativi
ENTE FISM BOLOGNA – SEDE: scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Gallo Ferrarese		
Accoglienza	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
	Educatrici	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
Formazione specifica	Insegnanti	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Collaboratrice scolastica e segretaria amministrativa	Dipendente dell'ente a T.I
	Collaboratrice scolastica, segretaria didattica e segretaria amministrativa Volontaria	volontaria
Attività in ambiente extra scolastico	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
	Educatrice	Dipendente dell'ente a T.I
	Educatrice	volontaria
	Collaboratrice scolastica e segretaria amministrativa	Dipendente dell'ente a T.I
	Collaboratrice scolastica, segretaria didattica e segretaria amministrativa Volontaria	volontaria
Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
	Collaboratrice scolastica e segretaria amministrativa	Dipendente dell'ente a T.I
Attività di backoffice	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
	Collaboratrice scolastica e segretaria amministrativa	Dipendente dell'ente a T.I
RISORSE UMANE - MACROAZIONE 3: Network socioculturale condivisione pubblica e sensibilizzazione		
Attività	Ruolo	Professionalità
	ENTI: CEDIS E PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO	
Momenti pubblici di aggregazione e festa	Volontari, educatori a contratto e responsabili di progetto, responsabili amministrativi, di entrambi gli enti di accoglienza	Tutti i partner
Programma e preparazione delle attività creative nei gruppi	Volontari, educatori e responsabili di progetto, di entrambi gli enti di accoglienza Nr.2 responsabile comunicazione (uno per ogni ente di accoglienza)	Tutti i partner

Inviti e promozione sul territorio		
ENTI: Fondazione Enrico Zanotti e Parrocchia San Martino Vescovo		
Programmazione e preparazione delle attività creative nei gruppi	2 responsabili progetto, 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto) 7 Codigoro, 15 Ferrara, esperto comunicazione	10 Volontari: artigiani, liberi professionisti, insegnanti
Inviti e promozione sul territorio	2 responsabili progetto, 2 responsabili educativi; tutti gli educatori (volontari e/o contratto) 7 Codigoro, 15 Ferrara, esperto comunicazione; responsabili enti di accoglienza e membri dei direttivi	Da tutti i partner
Momenti pubblici di aggregazione e festa	Tutte le figure indicate	Da tutti i partner
ENTE: Mondo Piccolo Scs – per tutte le sedi		
Programmazione e preparazione delle attività creative nei gruppi Inviti e promozione sul territorio	Responsabile ente, oip, responsabile progetto, coordinatrici	amministrativi
ENTE PARROCCHIA SANT'AGOSTINO – SEDE: Scuola Sacra Cuore		
Momenti pubblici di aggregazione e festa	1 responsabile ente Comitato gestione parrocchia X volontari/parrocchiani a seconda della grandezza dell'evento organizzato	Amministrativi/volontari
ENTE FISM BOLOGNA – SEDE: scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Gallo Ferrarese		
Valutazione del progetto e restituzione	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica
Valutazione nuove proposte	Coordinatrice educativa didattica 0-6	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo in area Educativa - Pedagogica

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

RISORSE STRUMENTALI - MACROAZIONE 1: ATTIVITA'		
Definizione Bisogno coordinamento e predisposizione network		
ATTIVITA'	RISORSE STRUMENTALI	
	ENTE: CEDIS	ENTE: PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO
Progettazione e coordinamento del gruppo degli enti in coprogettazione: - Incontri partner - Calendarizzazione attività delle macro 2 e 3 - Colloqui di andamento attività	Pc, telefoni, auto, stampanti, mezzi dei volontari e degli OLP per gli spostamenti, strumentazioni e connessioni per eventuali collegamenti online	PC, telefoni, stampanti, strumentazioni e connessioni per eventuali collegamenti online

Monitoraggio e definizione formazione specifica		
	ENTE: Fondazione Enrico Zanotti	ENTE: Parrocchia San Martino Vescovo
Progettazione e coordinamento del gruppo degli enti in coprogettazione: - Incontri partner - Calendarizzazione attività delle macro 2 e 3 - Colloqui di andamento attività - Monitoraggio e definizione formazione specifica	Piattaforma Zoom	
	Telefoni, Chiavette USB, Hard Disk portatili, Pc, materiale di cancelleria, proiettore HD, Sala Riunioni, stampanti	Telefoni, Chiavette USB, Hard Disk portatili, Pc, materiale di cancelleria, proiettore HD, Sala Riunioni, stampanti
ENTE: Mondo Piccolo Scs – per tutte le sedi		
Coordinamento per tutte le attività educative	PC, telefoni, stampanti, scanner e fotocopiatrici, strumentazioni e connessioni per eventuali collegamenti online	
Coordinamento per tutte le attività amministrative		
Per tutte le attività di pulizia e sanificazione spazi	Materiali e strumenti per sanificazione e pulizie	
ENTE PARROCCHIA SANT'AGOSTINO – SEDE: Scuola Sacra Cuore		
Coordinamento per tutte le attività educative	PC, telefoni, stampanti, scanner e fotocopiatrici, strumentazioni e connessioni per eventuali collegamenti online	
Coordinamento per tutte le attività amministrative		
Per tutte le attività di pulizia e sanificazione spazi	Materiali e strumenti per sanificazione e pulizie	
ENTE FISM BOLOGNA – SEDE: scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Gallo Ferrarese		
Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	PC, telefono, stampante, scanner e fotocopiatrice, strumentazioni e connessioni per eventuali collegamenti online	
Bando per i volontari di Servizio Civile		
Selezione e graduatoria		
RISORSE STRUMENTALI - MACROAZIONE 2: ATTIVITA' Interventi educativi tutoraggio e supporto ai servizi		
Attività	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI ENTI	
	ENTE: CEDIS	ENTE: PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO
Promozione attività sul territorio	Strumenti e materiali per la promozione sul territorio	Strumenti e materiali per la promozione sul territorio
Attività di aiuto allo studio	- Strumenti per ricerche online (pc, tablet, scanner, stampante,	- Strumenti per ricerche online (pc, tablet, scanner, stampante, fotocopiatrici)

	<ul style="list-style-type: none"> - fotocopiatrici) - Libri per lo studio (rivolti in particolare ad attività di supporto – es. dsa, deficit attenzione) - Fumetti e giochi da tavolo - cancelleria varia, bacheche, librerie, tavoli e sedie 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri per lo studio (rivolti in particolare ad attività di supporto – es. dsa, deficit attenzione) - Fumetti e giochi da tavolo - cancelleria varia, bacheche, librerie, tavoli e sedie 	
<ul style="list-style-type: none"> - laboratori ed attività specifiche - Realizzazione dei Percorsi educativi per la riscoperta creativa di talenti - Percorsi di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio per giovani - Percorsi laboratoriali di natura educativo-espressiva - Attività ludico-creativo in periodo estivo 	<p>Materiale per pitturare, tempere, colori acrilici, pennelli, tele, fogli, cartoncino, stampini, gesso, scatole, stickers, stoffe, nastri, carta da riciclo, PC, proiettore, stereo, palloni, campo da calcio, da pallavolo, da basket, giochi in scatole, vari per attività creative e sportive all'esterno</p>	<p>Materiale per pitturare, tempere, colori acrilici, pennelli, tele, fogli, cartoncino, stampini, gesso, scatole, stickers, stoffe, nastri, carta da riciclo, costumi, materiale da decoupage, PC, proiettore, stereo, palloni, campo da calcio, da pallavolo, da basket, giochi in scatola, vari per attività creative e sportive all'esterno</p>	
	ENTE: Fondazione Enrico Zanotti	ENTE: Parrocchia San Martino Vescovo	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di aiuto e supporto allo studio - laboratori ed attività specifiche - Realizzazione dei Percorsi educativi per la riscoperta creativa di talenti - Attività ludico-creativo in periodo estivo 	<p>Pc , connessione internet, telefoni, chiavette USB, hard disk esterni, hardware e software (office, photoshop, illustrator); mezzi per trasporto e missioni, cancelleria, libri, strumenti didattici, video, film, proiettore HD, sala studio attrezzata, campo da calcio a 5, palloni, campo da calcetto saponato, palloni, giochi in scatola, cucina attrezzata per pasti, materiale per pitturare e verniciare, tele, fogli, scatole sporte, gessi, stampini, stoffe, nastri, nastri adesivi, gazebo, materiale di riciclo, Materiali vari per attività all'aperto.</p>	<p>Pc , connessione internet, telefoni, chiavette USB, hard disk esterni, hardware e software (office, photoshop, illustrator); mezzi per trasporto e missioni, cancelleria, libri, strumenti didattici, video, film, proiettore HD, sala studio attrezzata, capo da calcio a 5, Campo da calcio a 11, campo da basket, pallavolo, palloni, campo da calcetto saponato, palloni, giochi in scatola, cucina attrezzata per pasti, materiale per pitturare e verniciare, tele, fogli, scatole sporte, gessi, stampini, stoffe, nastri, nastri adesivi, gazebo, materiale di riciclo, Calcio balilla, Pingpong, materiali vari per attività all'aperto</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di incontro ed accompagnamento alla vita sociale e culturale sul territorio per giovani - Percorsi laboratoriali di natura educativo-espressiva 	<p>Pc , connessione internet, telefoni, chiavette USB, hard disk esterni, hardware e software (office, photoshop, illustrator); mezzi per trasporto e missioni, cancelleria, Sale riunioni, spazi esterni (parco), cucina attrezzata, gazebo</p>	<p>Pc , connessione internet, telefoni, chiavette USB, hard disk esterni, hardware e software (office, photoshop, illustrator); mezzi per trasporto e missioni, cancelleria, Sale riunioni, spazi esterni (parco), centro sportivo, cucina attrezzata, gazebo</p>	
ENTE: Mondo Piccolo Scs			
	SEDE: Istituto San Vincenzo	SEDE: Scuola Sant'Antonio	SEDE: Scuola Sacra Famiglia
<ul style="list-style-type: none"> - (ambito scolastico) compresenza in aula e attività di tutoraggio individuale e/o nel 	<ul style="list-style-type: none"> - 2 aule - 2 PC - 2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, 	<ul style="list-style-type: none"> - 2 aule - 2 PC - 2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti- 	<ul style="list-style-type: none"> - 2 aule - 2 PC - 2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite,

piccolo gruppo per potenziamento	matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri lettura	materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri	album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri Per post scuola: 1 aula – spazio esterno 1 PC - 1 video proiettore Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli)
Ambito extrascolastico - Attività ricreative e aggregative	Teatro - Palestra – laboratorio e spazio esterno 1 PC - 1 video proiettore Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) 5 aule con Lavagna interattiva - Spazio esterno	Per post scuola: Aula d'ingresso - Palestra – spazio esterno - 1 PC - 1 video proiettore - Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) Per doposcuola: 5 aule con Lavagna interattiva - Spazio esterno	Per doposcuola e tutoraggio: 1 aula - 2 alette per studio individuale – spazio esterno 1 PC - 1 video proiettore

ENTE PARROCCHIA SANT'AGOSTINO – SEDE: Scuola Sacra Cuore

(Ambito extrascolastico) - Attività ricreative e aggregative (ambito scolastico) compresenza in aula e attività di tutoraggio individuale e/o nel piccolo gruppo per potenziamento	Per pre scuola: 4 aule- spazio esterno (giardino) Materiali Ludico-Creativi (bri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri Per attività laboratoriali: 7 aule - 1 PC -2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri Per doposcuola 4 aula – spazio esterno (giardino) - 1 PC - 1 video proiettore - Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) etc PRESSO I LOCALI DEL RICREATORIO DON ISIDORO GHEDINI: per pre-scuola: 1 aula d'ingresso - spazio esterno (Giardino e Campetto)
---	---

	Per post scuola: - Aula d'ingresso spazio esterno (Giardino e Campetto) - 1 video proiettore - Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) Per doposcuola e tutoraggio: - 3 aule - Ex Chiesa Provvisoria - 1 video proiettore - Materiale di cancelleria e didattico per supporto attività studio: pennarelli, matite, colori, vocabolario, atlante, libri di testo, colla, quaderni, cartelline e cartoncini	
ENTE FISM BOLOGNA – SEDE: scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Gallo Ferrarese		
Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Attività di coinvolgimento delle Famiglie	2 aule, 2 spazi mensa, 1 cucina interna, 1 biblioteca, 2 serv igienici, 3 spazi esterni attrezzati	
Attività di backoffice	Uffici attrezzati: 1 ufficio di direzione con 1 segreteria e 4 portinerie	
RISORSE STRUMENTALI - MACROAZIONE 3: Network socioculturale condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità		
Attività	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI ENTI	
	ENTE: CEDIS	ENTE: PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO
Momenti pubblici di aggregazione e festa	Impianto audio-luci, videoproiettore, PC, fotocopiatrice	Impianto audio-luci, videoproiettore, PC, fotocopiatrice
Inviti e promozione sul territorio	Sito Internet, materiali di comunicazione preparati con power point brochure imovie	Materiali di comunicazione, brochure
	ENTE: Fondazione Enrico Zanotti	ENTE: Parrocchia San Martino Vescovo
Momenti pubblici di aggregazione e festa	radio Sound, sala Regia, 1 pullman	
	Impianto luci spettacolo, impianto audio/video, materiale per allestimenti, Pc, connessione internet, telefoni, chiavette USB, hard disk esterni, hardware e software (office, Photoshop, illustrator), Spazi esterni (parco, campo da calcio a 5), Cucina attrezzata	Impianto luci spettacolo, impianto audio/video, materiale per allestimenti, Pc, connessione internet, telefoni, chiavette USB, hard disk esterni, hardware e software (office, Photoshop, illustrator), Spazi esterni (parco, campo da calcio a 5), cucina attrezzata
Inviti e promozione sul territorio e altre attività trasversali	Siti internet, piattaforme Social, presentazioni e video, sala regia, materiali illustrativi, spazi e attrezzature delle sedi, pubblicazioni.	
ENTE: Mondo Piccolo Scs		

	SEDE: Istituto San Vincenzo	SEDE: Scuola Sant'Antonio	SEDE: Scuola Sacra Famiglia
risorse tecnologiche e strumentali per preparazione eventi culturali	1 aula - 1 pc con collegamento ad internet - telefono fisso - 1 stampante	1 computer, - 1 video proiettore con casse - sala polivalente	
risorse tecnologiche e strumentali per formazione specifica e generale	2 computer, - 1 videoproiettore con casse - Teatro	1 aula - 2 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi	1 computer, - 1 video proiettore con casse - aula polivalente
Risorse per la pubblicizzazione e promozione	1 aula - 2 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi - 1 stampante	- 1 stampante	1 aula - 2 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi - 1 stampante
ENTE PARROCCHIA SANT'AGOSTINO – SEDE: Scuola Sacra Cuore			
risorse tecnologiche e strumentali per formazione specifica e generale	1 computer, - 1 video proiettore con casse - 4 aule PRESSO I LOCALI DEL RICREATORIO DON ISIDORO GHEDINI: 1 stampante -1 video proiettore con casse - 4 aule		
Risorse per la pubblicizzazione e promozione	PRESSO I LOCALI DEL RICREATORIO DON ISIDORO GHEDINI: 1 aula - 1 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi - 1 stampante 1 ufficio- 1 pc con collegamento ad internet - 1 telefono fissi - 1 stampante		
ENTE FISM BOLOGNA – SEDE: scuola dell'Infanzia "Santa Caterina" di Gallo Ferrarese			
Attività di backoffice per organizzazione eventi e momenti di incontro/confronto	Uffici attrezzati: 1 ufficio di direzione con 1 segreteria e 4 portinerie		
Promozione e sensibilizzazione verso i destinatari			

7) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Mantenere una discrezione e riservatezza in relazione alle informazioni acquisite nel corso del servizio, per la salvaguardia della sicurezza e dei dati personali dell'utenza seguita e a tutela della privacy;

- Flessibilità oraria: In caso di attività che ne prevedano la presenza sia mattutina che pomeridiana non saranno previsti oneri aggiuntivi per gli operatori volontari;

- Disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio regionale

compatibilmente con le attività progettuali. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati verranno recuperate in maniera concordata, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto (5).

- Disponibilità a permettere alla sede di Accoglienza ad accedere al proprio certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 313/2002

- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica; in attuazione del progetto alcune attività o periodi di servizio potrebbero non essere svolti nella propria sede di servizio, ciò comunque nel rispetto del limite previsto per le attività fuori sede;

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

NESSUNO

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner Denominazione e CF	Attività svolta
PARROCCHIA SANTO SPIRITO C.F.93008950383	Macro azione 2 Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi -Coinvolgimento del parroco e dei volontari della parrocchia nella programmazione e realizzazione fattiva delle attività specifiche (laboratori educativi e attività di aiuto allo studio); - attraverso la concessione dell'uso dei locali della parrocchia e delle sue attrezzature per la realizzazione delle attività in particolare per la realizzazione delle attività di laboratorio e aiuto allo studio (sale del catechismo, spazi ricreativi, campi gioco all'esterno)

<p>Work and Services società cooperative sociale C.F.01508300389</p>	<p>Macro Azione 3 NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO</p> <p>attraverso la concessione dell'uso dei locali della cooperativa e delle sue attrezzature per la realizzazione in alcuni momenti di presentazione del progetto e delle attività realizzate nei contesti territoriali di svolgimento.</p>
<p>Federazione Centri di solidarietà C.F.97194300154</p>	<p>Macro azione 2 Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi Progettazione ed organizzazione delle attività di vita attiva rivolte a promuovere il protagonismo giovanile</p>
<p>Co.Pr.E.S.C. Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Ferrara, C.F. 93064150381</p>	<p>MACROAZIONE3: NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO attraverso la promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile nel territorio ferrarese.</p>

<p>Ferrara Eventi società cooperativa sociale CF 01622330387</p>	<p>Macro Azione 1 DEDIFINIZIONE E BISOGNO E COORDINAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la partecipazione del responsabile della cooperativa o incaricato al tavolo di lavoro per la condivisione dei percorsi di azione progettuale - Attraverso la collaborazione nelle azioni di monitoraggio delle attività e l'analisi partecipata in itinere - Attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro per la preparazione dei percorsi di Formazione specifica e curando un modulo direttamente - Attraverso il coinvolgimento di propri soci per la partecipazione alle attività progettuali M2 e M3 <p>Macro Azione 2 – Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la disponibilità del responsabile per promuovere attraverso i propri canali e rapporti le opportunità educative previste nel progetto - La partecipazione alla progettazione operativa delle attività - Attraverso la condivisione di materiale didattico e laboratoriale e la concessione dell'uso dei propri locali e campi sportivi per la realizzazione delle attività progettuali - Partecipazione di propri educatori all'interno delle attività previste a favore dei destinatari minori e giovani. - Messa a disposizione di attrezzature e allestimenti per le attività pubbliche oltre che a strumentazioni adeguate per lavorare i materiali e curare i luoghi. - Partecipazione a incontri di monitoraggio e valutazione sul campo attraverso la partecipazione di un educatore allo staff educativo. <p>Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici</p>
---	---

<p>Associazione Genitori Luigi e Zelia Martin CF93054450387</p>	<p>Macro Azione 1 -DEDIFINIZIONE E BISOGNO E COORDINAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la partecipazione del responsabile della associazione o incaricato al tavolo di lavoro per la condivisione dei percorsi di azione progettuale - Attraverso la collaborazione nelle azioni di monitoraggio delle attività e l'analisi partecipata in itinere - Attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro per la preparazione dei percorsi di Formazione specifica e curando un modulo direttamente - Attraverso il coinvolgimento di propri soci per la partecipazione alle attività progettuali M3 <p>Macro Azione 2 – Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la disponibilità del responsabile per promuovere attraverso i propri canali e rapporti le opportunità educative previste nel progetto - La partecipazione alla progettazione operativa delle attività - Attraverso la condivisione di materiale didattico e laboratoriale. - Partecipazione di propri volontari all'interno delle attività previste a favore dei destinatari minori e giovani. - Partecipazione a incontri di monitoraggio e valutazione sul campo attraverso la partecipazione di un educatore allo staff educativo. <p>Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici</p>
--	---

<p>Centro Culturale L'Umana Avventura CF 01367750385</p>	<p>Macro Azione 1 - DEFINIZIONE E BISOGNO E COORDINAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la partecipazione del responsabile della associazione o incaricato al tavolo di lavoro per la condivisione dei percorsi di azione progettuale - Attraverso la collaborazione nelle azioni di monitoraggio delle attività e l'analisi partecipata in itinere - Attraverso il coinvolgimento di propri soci per la partecipazione alle attività progettuali M3 <p>MACRO AZIONE 2 – INTERVENTI EDUCATIVI, TUTORAGGIO E SUPPORTO AI SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la disponibilità del responsabile per promuovere attraverso i propri canali e rapporti le opportunità educative previste nel progetto - La partecipazione alla progettazione operativa delle attività - Partecipazione di propri volontari all'interno delle attività previste a favore dei destinatari minori e giovani. - Partecipazione a incontri di monitoraggio e valutazione sul campo attraverso la partecipazione di un educatore allo staff educativo. <p>Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici</p>
---	--

Associazione Antoni Gaudì
CF93085460389

Macro Azione 1 - DEFINIZIONE E BISOGNO E COORDINAMENTO

- Attraverso la partecipazione del responsabile della associazione o incaricato al tavolo di lavoro per la condivisione dei percorsi di azione progettuale
- Attraverso la collaborazione nelle azioni di monitoraggio delle attività e l'analisi partecipata in itinere
- Attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro per la preparazione dei percorsi di Formazione specifica e curando un modulo direttamente
- Attraverso il coinvolgimento di propri soci per la partecipazione alle attività progettuali M3

Macro Azione 2 – Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi

- Attraverso la disponibilità del responsabile per promuovere attraverso i propri canali e rapporti le opportunità educative previste nel progetto
- La partecipazione alla progettazione operativa delle attività
- Partecipazione di propri volontari all'interno delle attività previste a favore dei destinatari minori e giovani.
- Messa a disposizione di attrezzature e allestimenti per le attività pubbliche oltre che a strumentazioni adeguate per lavorare i materiali e curare i luoghi.
- Partecipazione a incontri di monitoraggio e valutazione sul campo attraverso la partecipazione di un educatore allo staff educativo.

Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici, collaborando alla progettazione di allestimenti e spazi per l'accoglienza del pubblico in sicurezza.

<p>UniService – Associazione Universitaria CF93066300380</p>	<p>Macro Azione 1 - DEFINIZIONE E BISOGNO E COORDINAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la partecipazione del responsabile della associazione o incaricato al tavolo di lavoro per la condivisione dei percorsi di azione progettuale - Attraverso la collaborazione nelle azioni di monitoraggio delle attività e l'analisi partecipata in itinere - Attraverso il coinvolgimento di propri soci per la partecipazione alle attività progettuali M2 e M3 <p>Macro Azione 2 – Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la disponibilità del responsabile per promuovere attraverso i propri canali e rapporti le opportunità educative previste nel progetto - La partecipazione alla progettazione operativa delle attività - Partecipazione di propri volontari all'interno delle attività previste a favore dei destinatari minori e giovani. - Partecipazione a incontri di monitoraggio e valutazione sul campo attraverso la partecipazione di un educatore allo staff educativo. <p>Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici.</p>
---	--

<p>Centro di Solidarietà – Carità CF93049520385</p>	<p>Macro Azione 1 -- DEFINIZIONE E BISOGNO E COORDINAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la partecipazione del responsabile della associazione o incaricato al tavolo di lavoro per la condivisione dei percorsi di azione progettuale - Attraverso la collaborazione nelle azioni di monitoraggio delle attività e l'analisi partecipata in itinere - Attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro per la preparazione dei percorsi di Formazione specifica e curando un modulo direttamente - Attraverso il coinvolgimento di propri soci per la partecipazione alle attività progettuali M3 <p>Macro Azione 2 – INTERVENTI EDUCATIVI, TUTORAGGIO E SUPPORTO AI SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la disponibilità del responsabile per promuovere attraverso i propri canali e rapporti le opportunità educative previste nel progetto - La partecipazione alla progettazione operativa delle attività - Attraverso la condivisione di materiale didattico e laboratoriale. - Partecipazione di propri volontari all'interno delle attività previste a favore dei destinatari minori e giovani. - Partecipazione a incontri di monitoraggio e valutazione sul campo attraverso la partecipazione di un educatore allo staff educativo. <p>Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici</p>
<p>Fondazione San Giuseppe – C.F.P. Cesta C.F. 93061010380</p>	<p>Macro Azione 2 – Interventi educativi, tutoraggio e supporto ai servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la disponibilità del responsabile per promuovere attraverso i propri canali e rapporti le opportunità educative previste nel progetto - La partecipazione alla progettazione operativa delle attività - Partecipazione a incontri di monitoraggio e valutazione sul campo attraverso la partecipazione di un educatore allo staff educativo.

PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Mondo Piccolo S.C.S. presso la sede Istituto San Vincenzo e Scuola Sant'Antonio

Associazione Sportiva Dilettantistica VIS 2008
C.F. 01764030381

MACRO AZIONE 2 – INTERVENTI EDUCATIVI, TUTORAGGIO E SUPPORTO AI SERVIZI -

L'Associazione fornirà il suo sostegno alle attività ricreative del progetto attività in orario extrascolastico mettendo a disposizione n. 1 figura quale allenatore per le attività con i minori nella sede Istituto San vincenzo e n.1 figura quale allenatore per le attività con i minori nella sede Scuola Sant'Antonio.

PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Mondo Piccolo S.C.S. presso la sede Scuola Sacra Famiglia

Codifume 2.0/Aquilone Giovani
C.F. 92002710389

MACRO AZIONE 2 – INTERVENTI EDUCATIVI, TUTORAGGIO E SUPPORTO AI SERVIZI -

Tutoraggio e aggregazione giovanile **Attività di alfabetizzazione** e Motivazione allo studio e crescita personale dei minori e dei giovani **mettendo a disposizione i propri volontari e gli spazi interni ed esterni.**

Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO

Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici

Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento e Implementare luoghi di cultura e Socialità, mettendo a disposizione spazi per attività condivise con l'Ente Mondo Piccolo relative a questa attività.

PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Parrocchia di Sant'Agostino

Associazione Circolo Sportivo Sant'Agostino
C.F. 81001700384

MACRO AZIONE 2 – INTERVENTI EDUCATIVI, TUTORAGGIO E SUPPORTO AI SERVIZI -

Supporto nelle attività estive mettendo a disposizione i propri spazi esterni per le attività con minori e giovani dell'Ente Parrocchia di Sant'Agostino

Associazione Amici del Territorio
C.F. 90011790384

Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO

Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici

Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento e Implementare luoghi di cultura e Socialità, mettendo a disposizione spazi e propri volontari per la Parrocchia di Sant'Agostino

Pro Loco di Sant'Agostino
P.iva 01187330384

Macro Azione 3 - NETWORK SOCIOCULTURALE e CONDIVISIONE PUBBLICA CON IL TERRITORIO

Attraverso la promozione tra i propri rapporti e la partecipazione e realizzazione ai momenti pubblici. Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento e Implementare luoghi di cultura e Socialità mettendo a disposizione spazi e propri volontari per la Parrocchia di Sant'Agostino

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Università di Ferrara c.f 80007370382 è attivo un protocollo di intesa siglato il 30/06/2014 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Coordinamento provinciale degli enti di servizio civile di Ferrara –COPRESC per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari

11) Eventuali tirocini riconosciuti

Il presente progetto, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, potrà vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio

Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato da ente terzo accordo di rete con CSVnet, c.f 97299690582

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione della formazione generale (*)

- Ostellato via Verdi n.7
- Comacchio Corso Mazzini n.200
- Ferrara presso Fondazione Zanotti via Luigi Borsari 4c
- Ferrara, via Pergolato n.1
- Museo della Cattedrale di Ferrara Via San Romano 2 –
- Codigoro Oratorio Don Bosco Piazza Matteotti 29
- Codigoro Via Puccini 3

- Codigoro Via Edmondo De Amicis 5/11
- Ferrara Teatro San Vincenzo via Fossato 19
- Ferrara via Darsena n.73 Ferrara,
- P.tta Giovanni da Tossignano n.2

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

Ostellato via Verdi n.7

Comacchio Corso Mazzini n.200

Ferrara presso Fondazione Zanotti via Luigi Borsari 4c

Ferrara, via Pergolato n.1

Museo della Cattedrale di Ferrara Via San Romano 2 –

Codigoro Oratorio Don Bosco Piazza Matteotti 29

Codigoro Via Puccini 3

Codigoro Via Edmondo De Amicis 5/11

Ferrara Teatro San Vincenzo via Fossato 19

Ferrara via Darsena n.73

Sant'Agostino Terre del Reno Corso Roma n.2

P.tta Giovanni da Tossignano n.2

15) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica avverrà in modo congiunto tra tutti i volontari degli Enti co-progettanti. Per garantire uniformità, partecipazione e per limitare gli spostamenti dei ragazzi sul vasto territorio del progetto è prevista la possibilità di erogare la formazione anche in modalità on-line sia sincrona che asincrona, previa verifica che tutti i volontari abbiano gli strumenti adeguati per partecipare all'attività da remoto. In caso contrario l'Ente di Accoglienza provvederà a fornirglieli. La formazione da remoto (somma delle ore sincrone e di quelle asincrone) non supererà il 50% delle ore totali previste. Il modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e i rischi connessi all'attività di SCU è coordinata dal Copresc di Ferrara mettendo a disposizione il sistema Self della Regione Emilia Romagna, percorso base a supporto di quello sui rischi specifici, legati alle attività di SCU e alle sedi di attuazione. L'attività avrà la durata di otto ore con effetti continuativi sull'intera esperienza di SCU. Tale modulo verrà erogato nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto ed integrato negli stessi tempi da informazioni relative agli specifici ambienti delle sedi di progetto.

Le ore di formazione specifica saranno in totale 71 ore erogate in 2 tranches :

- 50 ore da erogare entro 90 giorni dall'avvio del progetto

- 21 ore da fare nel periodo tra il 91mo giorno e il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto. Il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Metodologie: - Lezioni frontali, tali moduli saranno svolti in modo il più possibile dialogico per aiutare la messa a fuoco dei punti critici e delle strategie di superamento

Lezioni itineranti di illustrazione dei luoghi e degli spazi; - Momenti di verifica dell'esperienza, per aiutare la comprensione di quanto appreso nelle lezioni frontali, il paragone costante e continuo con l'esperienza in atto e l'emergere di domande, dubbi e richieste di aiuto.

Momenti Individuali e/o di gruppo di simulazione nella pratica accompagnati dal formatore;

- Metodologia della formazione a distanza FAD

utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna per il modulo di formazione e informazione sui "rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" pari a 8 ore e corso di alimentarista pari a 4 ore.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

MODULO	CONTENUTI	FORMATORE	ORE
Sfida del progetto	Presentazione delle sfide di Progetto – conoscenza del contesto (1° giorno di avvio con tutti in un luogo significativo e bello). Come nasce quel che si fa e come si sostiene: dall'idea al progetto - dal progetto all'attività - come si valuta la qualità del progetto (anche in itinere)	Benetti Riccardo	2,5
	Valorizzazione del patrimonio e percorsi educativi.	Vallesi Nicoletta	2,5
	La relazione d'aiuto nei confronti del minore/giovane e la famiglia	Luciano Domeneghetti Karin Rambaldi	5
	L'accoglienza dei giovani in contesti informali	Menegatti Alessandro	2,5
	L'esperienza educativa nelle periferie	Gabriele Porcarelli	2,5
	L'oratorio come luogo di accoglienza e crescita	Marco Polmonari	2,5
	La relazione tra ambito formale (scuola) e informale extrascuola	Stefano Ferretti	2,5

	Costruzioni reti territoriali: insieme per il Bene Comune (partecipazione ad un evento di carità)	Massimo Travasoni	8
Conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio (SPECIFICO PER ATTIVITA' DIFFERENTI PRESSO LE VARIE SEDI)	Organizzazione della sede di attuazione del Progetto (locali, ruoli, funzioni) Presentazione dei centri operativi dove l'operatore volontario svolgerà il servizio (principi, finalità, attività, regolamenti) Norme vigenti in materia igienico-sanitaria relative agli edifici sedi di progetto e alle attività in essi svolte;	Giulia Tiozzo Bon, Nicoletta Vallesi, Stefano Ferretti, Marco Polmonari, Gabriele Porcarelli, Luciano Domeneghetti Elena Borsari	2
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Questo modulo sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc di Ferrara con approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio(Sistema Self Regione Emilia-Romagna)	<i>Sistema Self Regione Emilia-Romagna, coordinato e condiviso in ambito Copresc</i>	8
Corso Alimentarista	corso FAD in materia di igiene degli alimenti è valido per il rilascio dell'attestato di formazione alimentaristi ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 11/2003 e della DGR n. 311/2019. Permetterà di conoscere le basi teoriche dell'igiene degli alimenti e le regole generali nell'ambito del settore alimentare per la somministrazione degli alimenti	Asl Ferrara	4
Approccio e modalità relazionale rispetto al minore e alla sua famiglia	L'importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie; il cambiamento storico delle famiglie, fondamenti di genitorialità	Maria Francesca Garbini	3
Protagonismo giovanile	Modello positivo tra pari	Pamela Sambri	4
Interventi educativi percorsi ed	L'avventura della conoscenza e la presenza di un maestro.	Siobhan Nash-Marhall	2

opportunità di crescita	Educazione come introduzione alla realtà e al suo significato (laboratorio: partire da un fatto di cronaca-giornale / fake news)	Davide Rondoni	2
	Conoscenze nel campo delle tecniche e dei metodi per il sostegno all'apprendimento in presenza di disabilità e difficoltà di apprendimento, metodologie e strategie per l'inclusione, disturbi e difficoltà dell'apprendimento, piano didattico personalizzato, gestione dei conflitti.	Leone Luisa	4
	Progettazione attività extra-scolastiche creazione di laboratori artistici e creativi di inclusione	Alice Vaccari	3
	Metodo di studio: cosa significa studiare, motivazione nello studio, uso degli strumenti compensativi.	Andrea Bombonati	3
	Alfabetizzazione dei bambini stranieri	De Letteris Armanda	3
Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento	Contenuti, motivazioni e modalità di realizzazione degli eventi.	Alice Vaccari	2
	Software di base (File di testo, presentazioni, video)	Stefano ferretti	3

17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

dati anagrafici del formatore specifico	titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	modulo formazione
<i>Sistema Self Regione Emilia-Romagna, coordinato e condiviso in ambito Copresc</i>		<i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>

<p><i>Riccardo Benetti</i> <i>Nato a Portomaggiore (FE) il 20.08.1979</i> <i>C.F.BNTRCR79M20G916A</i></p>	<p><i>laureato in Filosofia presso UNIFE, master in Project Management presso Altis – Università Sacro Cuore di Milano, esperienza in progettualità educative, sociali a livello nazionale, regionale e locale. Formatore accreditato presso la Regione Emilia Romagna.</i></p>	<p><i>Sfide del progetto</i></p>
<p><i>Vallesi Nicoletta nata a Ferrara il 13/07/1967</i> <i>C.F.</i> <i>VLLNLT67L53D548I</i></p>	<p><i>Laureata in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Bologna con esperienza decennale nella gestione di progetti di Servizio Civile e nella gestione e organizzazione enti non profit, inoltre è responsabile di progetti di valorizzazione del patrimonio storico e culturale</i></p>	<p><i>Sfide del progetto</i></p> <p><i>Conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio</i></p>
<p><i>Marco Polmonari nato a Torino il 01/03/1965</i> <i>C.F.</i> <i>PLMMRC65C01L219N</i></p>	<p><i>Responsabile attività pastorali ed Educative parrocchia San Martino Vescovo di Codigoro</i></p>	<p><i>-Sfide del progetto</i></p> <p><i>-conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio</i></p>

<p><i>Menegatti Alessandro a Codigoro (FE), il 10/08/1970</i></p> <p><i>C.F: MNG LSN 70M10 C814U</i></p>	<p><i>Laurea in filosofia</i></p> <p><i>Presidente della Cooperativa sociale di tipo B Work and Services di Comacchio che opera per l'inserimento lavorativo di persone fragili collaborando con molteplici enti pubblici e privati. Responsabile della rete territoriale italiana del progetto di cooperazione internazionale Specialitaly– sviluppo inclusivo del settore turistico a BeitSahour e Betlemme,</i></p>	<p><i>Sfide del progetto</i></p>
<p><i>Domeneghetti Luciano nato a Adria (RO) 03/11/1972</i></p> <p><i>C.F.DMNLN72S03A0 59D</i></p>	<p><i>Maturità magistrale-bacellierato in Teologia</i></p> <p><i>Responsabile e coordinatore attività educativa e di aiuto allo studio presso i centri di aggregazione di diverse parrocchie e scuola infanzia</i></p>	<p><i>Sfide del progetto</i></p> <p><i>-conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio</i></p>
<p><i>Ferretti Stefano</i></p> <p><i>Nato a Rimini il 15/10/1987</i></p> <p><i>C.F. FRRSFN87R15H294E</i></p>	<p><i>Laurea in architettura</i></p> <p><i>Dal 2014 Insegnante di Scuola Secondaria di I grado; dal 2012 al 2014 percorsi di aiuto e rimotivazione allo studio in alcuni Istituti Tecnici della Provincia di Ferrara.</i></p>	<p><i>Sfide del progetto</i></p> <p><i>-Conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio</i></p> <p><i>-Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento</i></p>

<p><i>Porcarelli Gabriele</i> nato a Bologna il 22/02/1969</p> <p>C.F. PRCGRL69B22A944L</p>	<p><i>Laurea in Teologia, Parroco dal 2004; Responsabile di Scuole Paritarie nella Provincia di Ferrara e Bologna, presidente Fondazione Ritiro San Pellegrino dal 2005</i></p>	<p><i>Sfide del progetto</i> <i>-conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio</i></p>
<p><i>Massimo Travasoni nato a Massafiscaglia (FE) 13/12/1956</i></p> <p>C.F. TRVMSM56T13F026L</p>	<p><i>Fondatore dell'associazione Centro di Solidarietà Carità di Ferrara, svolge dal 2000 il coordinatore dell'attività relativa al sostegno alimentare di persone e famiglie che gravano in situazione di povertà. Dal 2001 ha attivato un progetto per la partecipazione di giovani dai 18 - 25 anni in attività di volontariato.</i></p>	<p><i>Sfide del progetto</i></p>
<p><i>Vaccari Alice nata a Bologna 06/01/1988</i> C.F.VCCLCA88A46A94 4K</p>	<p><i>Laurea in architettura docente di corso di fotografia</i> <i>Progettazione grafica</i></p>	<p><i>Interventi educativi percorsi ed opportunità di crescita</i> <i>Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento</i></p>
<p><i>Tiozzo Bon Giulia nata a Ferrara 29/08/1997</i> C.F.TZZGLI97M69D54 8K</p>	<p><i>Laurea in Sc. Della Formazione primaria</i></p>	<p><i>Conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio</i></p>
<p><i>Corso Alimentarista</i></p>		<p><i>corso FAD in materia di igiene degli alimenti è valido per il rilascio dell'attestato di formazione alimentaristi ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 11/2003 e della DGR n. 311/2019.</i></p>

<p><i>Maria Francesca Garbini nata Ferrara (FE) il 23/11/1974</i></p> <p><i>C.F.</i> <i>GRBMFR74S63D548D</i></p>	<p><i>Laurea in Pedagogia, Coordinatrice Scuola Primaria Sant'Antonio e San Vincenzo dal 2009</i></p>	<p><i>Approccio e modalità relazionale rispetto al minore e alla sua famiglia</i></p>
<p><i>Pamela Sambri nata Ferrara il 05/03/1981</i></p> <p><i>C.F.</i> <i>SMBPML81C45D548T</i></p>	<p><i>Laurea Magistrale in Neuroscienze Cognitive LM 51, Università degli Studi Guglielmo Marconi, Coordinatrice didattica scuola dell'infanzia Sacro Cuore di Sant'Agostino</i></p>	<p><i>Protagonismo giovanile</i></p>
<p><i>Siobhan Nash-Marhall</i></p>	<p><i>Docente di filosofia presso l'University of Saint Thomas and Sanit Paul USA</i></p>	<p><i>Interventi educativi percorsi ed opportunità di crescita</i></p>
<p><i>Davide Rondoni nato a Forlì nel 1964</i></p>	<p><i>Poeta, giornalista, critico letterario. Laurea in Lettere presso l'Università di Bologna. Direttore della Rivista ClanDestino.</i></p>	<p><i>Interventi educativi percorsi ed opportunità di crescita</i></p>
<p><i>Andrea Bombonati Nato a Ferrara 23/09/1970</i></p> <p><i>CF</i> <i>BMBNDR70P23D548N</i></p>	<p><i>Docente ed esperto di progettualità di contrasto all'abbandono scolastico e di prevenzione a situazione di marginalità e disagio. Svolge attività di responsabile di attività di aiuto allo studio per ragazzi della scuola secondaria di Primo grado.</i></p> <p><i>Ha partecipato a numerosi progetti educativi finanziati dal Ministero delle Politiche Sociali quale coordinatore educativo</i></p>	<p><i>Interventi educativi percorsi ed opportunità di crescita</i></p>
<p><i>Luisa Leoni nata a Reggio Emilia (RE) nel 13/06/1948</i></p> <p><i>C.F.</i> <i>LNELSU48H53H223G</i></p>	<p><i>Dal 1971 al 1984 Educatrice, medico scolastico e neuropsichiatra infantile presso USSL di Reggio Emilia.</i></p> <p><i>Socio fondatore dell'Associazione di Volontariato "Famiglie per l'accoglienza" (1982, Milano) Dal 1983 al 1986 neuropsichiatra infantile presso USSL di Segrate (Milano). Dal 1986 al 1989 membro per il comune di Milano della commissione di vigilanza e controllo sugli istituti per minori della provincia di Milano. Giudice onorario presso il tribunale dei minorenni di</i></p>	<p><i>Interventi educativi percorsi ed opportunità di crescita</i></p>

	<p>Milano dal 1986 al 1989 e presso quello di Bologna dal 1990 al 1997. Nel 1989 fondatrice della Cooperativa "Il Pellicano" e apertura della scuola materna "L. Pagani". Dal 1992 al 2000 Coordinatrice didattica della Scuola Primaria "Il Pellicano". Attualmente Rettore responsabile della conduzione educativa di tutti i servizi educativi della Cooperativa Sociale "Il Pellicano. Libera professionista in studio privato come neuropsichiatra e psicoterapeuta infantile.</p>	
<p>Armanda De Letteris nata a San Severo (FG) il 23/09/1989 C.F. DLTRND89P63I158S</p>	<p>- Master di I Livello in Diritti Umani, Migrazioni, Sviluppo Università degli studi di Bologna; - Certificazione Ditals di I Livello - Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere. Livello 7 EQF Università degli Studi di Ferrara</p>	<p>Interventi educativi percorsi ed opportunità di crescita</p>
<p>ELENA BORSARI Nata a Ferrara 22/07/1980 C.F. BRSLNE80L62D548H</p>	<p>Attività di supporto alla gestione didattica e amministrativa</p>	<p>conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali delle sedi di servizio</p>

18)Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

NESSUNO

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19)Giovani con minori opportunità

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Il candidato dovrà presentare l'ISEE del proprio nucleo familiare inferiore o pari a 15.000 euro.

19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

NO

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Gli enti co- progettanti e i loro partner coincidono con Associazioni, parrocchie, Scuole paritarie, cooperative sociali, che per loro natura sono aperti ai bisogni del territorio e quindi intercettano e accolgono già i bisogni di particolari famiglie e di utenti con disagio sociale, pertanto saranno loro i principali responsabili per intercettare eventuali giovani a cui proporre la partecipazione al progetto.

19.4) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)*

Nelle sedi di attuazione di progetto dove è presente il servizio mensa, i volontari potranno usufruire gratuitamente del pasto, quando presenti in sede nel caso in cui l'orario di servizio fosse limitrofo e non coincidente a quello del pranzo.
Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:
- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);
Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti: - assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico.

20) *Periodo di servizio in uno dei Paesi membri dell'U.E.*

20.1) *Paese U.E. (*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) ()*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) ()*

20.3)Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero ()*

20.4)Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura ()*

20.5)Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari ()*

20.5 a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) ()*

20.6)Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia ()*

20.7)Tabella riepilogativa ()*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

21) Tutoraggio

21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

21.2) *Attività obbligatorie (*)*

21.3) *Attività opzionali*

21.4) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

21.5)